



SERVIZIO  
SANITARIO  
REGIONALE



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE  
CROTONE



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Tutela della Salute  
e Politiche Sanitarie

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 513 DEL  
02 SET. 2021

Oggetto: Piano Regionale Gioco d'Azzardo Patologico - annualità 2018/2019-  
approvazione Progetto esecutivo ASP di Crotone.

Il Commissario Straordinario, Dott. Domenico Sperli, nominato con DCA n. 06 del  
08.01.2021, adotta la seguente deliberazione in merito all'argomento indicato in  
oggetto assistito dal Direttore del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze

STRUTTURA PROPONENTE: U.O.C. SER.D

Vista la dichiarazione di regolarità tecnico-procedurale e legittimità dell'atto resa dal  
Responsabile del Procedimento designato nonché dal Direttore del Dipartimento salute  
mentale e Dipendenze, si propone al Commissario Straordinario l'adozione del  
presente atto

Il Responsabile del Procedimento  
Dott. Giuseppe PALUCCI

Il Direttore Dipartimento S.M. e D. f.f.  
Dr. Armodio LOMBARDO

Visto del Direttore del Dipartimento f.f. SALUTE MENTALE E DIPENDENZE

Il Direttore Dipartimento f.f.  
Dr. Armodio LOMBARDO

## **PREMESSO**

- Con Delibera n. 512 del 19.11.2018 la Giunta Regionale della Calabria ha approvato il Piano Regionale 2017 Gioco d'Azzardo Patologico, finanziato con risorse assegnate con Decreto del Ministro della Salute del 06.10.2016 e distribuite con il medesimo Piano Regionale alle Aziende Sanitarie Provinciali della Calabria.
- Con Decreto Dirigenziale n. 8399 dell'11 agosto 2021 la Regione Calabria ha preso atto del Decreto del Ministro della Salute del 26.10.2018, con il quale è stata assegnata alla Regione Calabria una quota del Fondo per il gioco d'azzardo patologico pari a € 3.141.077,08 per le annualità 2018 e 2019;
- Con nota Prot. n. 3776 del 06.02.2020 il Ministero della Salute ha provveduto a comunicare l'approvazione dei Piani Regionali G.A.P 2018/2019;

## **PRESO ATTO**

- Del parere favorevole espresso dalla Conferenza Stato Regioni, nella seduta del 08.07.2021, con il quale viene ulteriormente posticipata la scadenza dei termini per l'erogazione delle risorse del fondo al 15 settembre 2021;
- Del Decreto Dirigenziale n. 8399 dell'11 agosto 2021 con cui il Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie della Regione Calabria ha approvato il Piano Regionale 2018-2019 Gioco d'azzardo patologico in continuità con il Piano Gap 2017, assegnando all'ASP di Crotone 140.065,71 € per l'anno 2018 e 140.065,71 € per l'anno 2019;

## **VISTO CHE**

- L'accessibilità alle somme stanziare per ciascuna Azienda Sanitaria Provinciale è vincolata alla presentazione di uno specifico Piano di Attività per il contrasto al gioco di azzardo patologico (G.A.P.), che includa sia interventi di prevenzione e cura, che dovrà essere definito di concerto con i servizi privati accreditati che operano nel settore;
- Nella programmazione delle attività, in ragione dei bisogni locali, le ASP dovranno tenere conto di una suddivisione percentuale delle risorse pari al 35% per l'ambito prevenzione ed il restante 65% per i servizi di cura e riabilitazione e per il reinserimento sociale ed il sostegno ai familiari di persone che giocano d'azzardo;

## **PRESO ATTO CHE**

- Il predetto Piano regionale prevede la realizzazione di azioni di carattere regionale in capo al Dipartimento Tutela della salute e Politiche sanitarie e azioni di carattere territoriale di competenza di ciascuna Azienda Sanitaria Provinciale;
- Le finalità che si intendono perseguire riguardano la prevenzione e il contrasto del gioco d'azzardo patologico, il trattamento e il recupero delle persone affette da questa forma di dipendenza, nonché il supporto alle loro famiglie;
- Ai sensi del suddetto Piano regionale, il Ser.T. (che ne coordina le azioni), insieme ai servizi privati accreditati operanti nel territorio provinciale dell'ASP di Crotone, ha definito un progetto esecutivo per le annualità 2018 e 2019 per il contrasto al gioco d'azzardo e che si allega al presente atto, costituendone parte integrante e sostanziale;

## **VISTI**

- Il D.L. n. 96 del 9 agosto 2018, che ha introdotto disposizioni di contrasto al gioco di azzardo e ha stabilito che i disturbi correlati a giochi o scommesse con vincite di denaro sono definiti "disturbi da gioco d'azzardo (DGA)";
- La L.R. n. 9/2018 "Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della 'ndrangheta e per la promozione della legalità, dell'economia responsabile e della trasparenza", che alla Sezione III "Interventi regionali per la



prevenzione dell'usura connessa al gioco d'azzardo patologico", art. 16 "Interventi per la prevenzione dell'usura connessa al gioco d'azzardo patologico" prevede, tra l'altro, interventi di prevenzione del rischio della dipendenza dal gioco mediante iniziative di sensibilizzazione, educazione ed informazione, nonché volti alla cura e riabilitazione delle persone affette da tale patologia;

- Il Piano Regionale 2018/2019 Gioco d'azzardo patologico, allegato del Decreto Dirigenziale n. 8399/2021, predisposto dal Dipartimento Tutela Salute e Politiche Sanitarie della Regione Calabria;

Viste le Leggi in materia;

### **PROPONE**

Per quanto in premessa specificato, che qui si intende ripetuto e confermato:

1. di prendere atto ed approvare il progetto esecutivo annuale redatto secondo il Piano Regionale 2018/2019- Gioco d'azzardo patologico (allegato del Decreto Dirigenziale n. 8399/2021), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di stabilire che le modalità attuative del progetto di che trattasi verranno definite mediante stipula di apposite convenzioni con gli Enti privati accreditati operanti nel territorio provinciale dell'ASP di Crotone;
3. di precisare che la liquidazione delle competenze spettanti agli Enti privati accreditati sarà effettuata con successivo atto di determina del Direttore del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze su proposta del Dirigente del SERT, previa verifica del raggiungimento degli obiettivi del progetto a cura del predetto Servizio;
4. di precisare, altresì, che sarà cura del Dirigente Responsabile del Ser.T. richiedere ai competenti Uffici ASP l'emissione degli ordinativi di pagamento di volta in volta necessari;
5. di incaricare l'Ufficio Affari Generali di provvedere alla trasmissione del presente atto:
  - alla Regione Calabria Dipartimento Tutela Salute e Servizi sociali e socio-sanitari – Settore 10, Salute Mentale – Dipendenze Patologiche – Salute nelle carceri, Cittadella Regionale Loc. Germaneto- 88100 Catanzaro;
  - alla Agorà Kroton Soc. Coop. Soc. ONLUS, Via Spiaggia delle Forche n. 25, Crotone;
  - alla Fondazione Exodus ONLUS - sede di Caccuri, c/da San Lorenzo, Caccuri (KR);
  - alla Associazione CAST ONLUS - c/da Alice, Cirò Marina (KR);
  - al CO.RI.S.S. Coop. Riunite Sociosanitarie Centro "Droga stop", Via San Francesco n.49, Crotone;
  - al Responsabile del Ser.T., via Parini, Crotone.

Con il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la proposta di deliberazione che precede e che s'intende qui di seguito integralmente riportata e trascritta.

Visti i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario ff

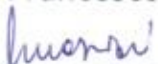
Ritenuto di condividerne il contenuto.

DELIBERA

di approvare la superiore proposta che qui s'intende integralmente riportata e trascritta per come sopra formulata dal Direttore della struttura proponente.

Il Direttore Amministrativo

Avv. Francesco Masciari

  
\_\_\_\_\_

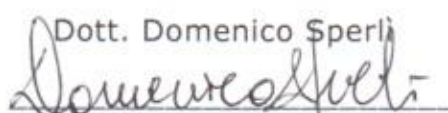
Il Direttore Sanitario

Dott. Giuseppe Panella

  
\_\_\_\_\_

Il Commissario Straordinario

Dott. Domenico Sperli

  
\_\_\_\_\_

UFFICIO AFFARI GENERALI  
SEGRETERIA GENERALE

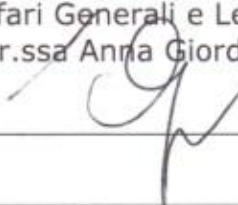
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente delibera è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio dell'Azienda in data 02 SET. 2021 con protocollo n. 116

Il Responsabile del procedimento

.....

Il Direttore U.O.C.  
Affari Generali e Legali  
Dr.ssa Anna Giordano

  
\_\_\_\_\_

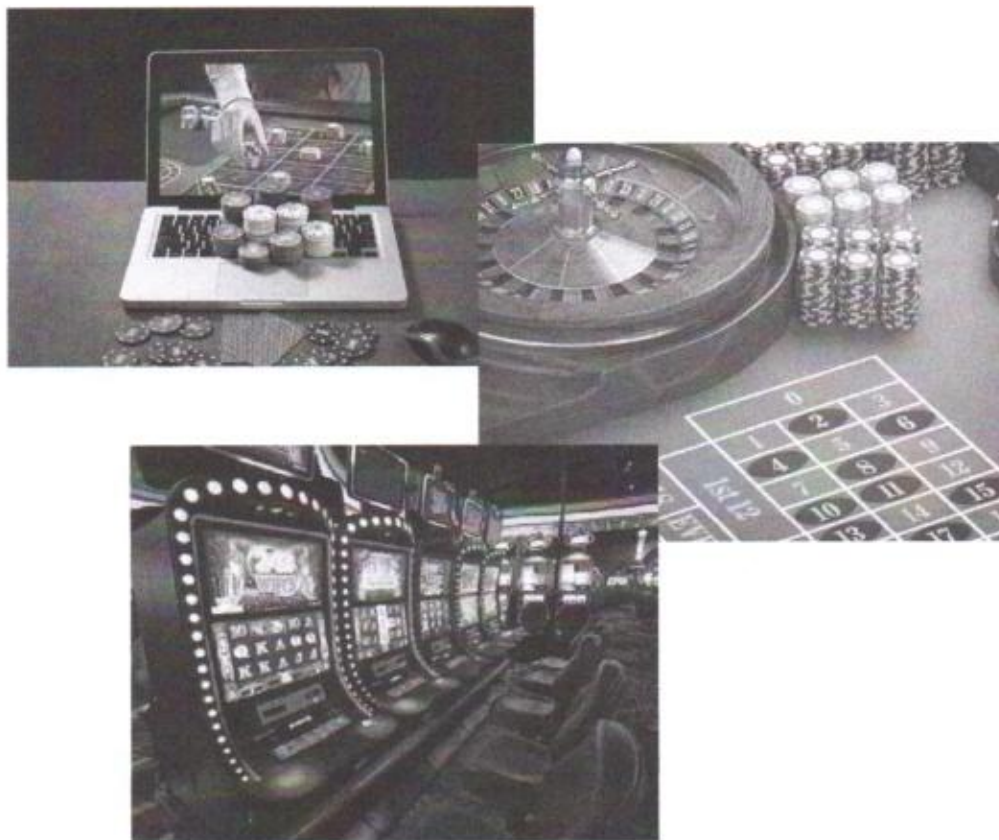
# HERMES

## se questo è un gioco

*PROGETTO ESECUTIVO BIENNALE (2018-2019)*

*PER IL CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO*

**Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone**



Decreto Ministro della Salute del 6 ottobre 2016 – Fondo di cui all'art. 1, comma 946, L.28 Dicembre 2015, per garantire le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione delle persone affette da gioco d'azzardo patologico. Piano Regionale Gioco D'Azzardo Patologico.



## Sommario

|                                                                                                                                                                                                                                               |    |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| PREMESSA                                                                                                                                                                                                                                      | 5  |
| Definizione Gioco D'azzardo Patologico                                                                                                                                                                                                        | 5  |
| Quadro epidemiologico                                                                                                                                                                                                                         | 7  |
| FINALITÀ E OBIETTIVI                                                                                                                                                                                                                          | 9  |
| TARGET DEL PROGETTO                                                                                                                                                                                                                           | 9  |
| PROGETTO ESECUTIVO                                                                                                                                                                                                                            | 10 |
| Obiettivo 1: attivare azioni di monitoraggio del fenomeno dal punto di vista sociale ed epidemiologico.                                                                                                                                       | 11 |
| Obiettivo 2: identificare e sostenere interventi innovativi ad alta tecnologia informatica sui temi di prevenzione, sensibilizzazioni rivolti alla popolazione universali ed ai giocatori in generale.                                        | 12 |
| Obiettivo 3: promuovere le attività di prevenzione e formazione in ambito scolastico, universitario e l'aggiornamento degli operatori del settore.                                                                                            | 12 |
| Obiettivo specifico 3.1: Prevenzione del gap                                                                                                                                                                                                  | 15 |
| 3.1.1 - Realizzazione di campagna informativa e di sensibilizzazione rivolta ai minori riguardo ai problemi del gioco eccessivo e la disponibilità dei servizi, attraverso il coinvolgimento di associazioni sportive, culturali e religiose. | 15 |
| 3.1.2. - Realizzazione di interventi di prevenzione presso le scuole secondarie di I e II grado rivolti a studenti, docenti e famiglie.                                                                                                       | 16 |
| 3.1.3 - Informare sui rischi del gioco compulsivo e promuovere l'empowerment nella popolazione e nella rete dei servizi.                                                                                                                      | 17 |
| Obiettivo specifico 3.2: formazione                                                                                                                                                                                                           | 18 |
| 3.2.1 - Realizzazione di moduli formativi di aggiornamento rivolti agli operatori del pubblico e del privato sociale accreditato.                                                                                                             | 18 |
| 3.2.2 - Corsi di formazione per i gestori per il personale delle sale gioco.                                                                                                                                                                  | 18 |
| 3.2.3 - Corsi rivolti alle forze dell'ordine per favorire una cultura comune di prevenzione oltre agli interventi di controllo nei contesti di gioco clandestino e del gioco legale.                                                          | 18 |
| Obiettivo 4 - Promuovere attività di cura e riabilitazione per le persone affette da gap.                                                                                                                                                     | 19 |
| Obiettivo specifico 4.1 - Implementazione dei percorsi di diagnosi e cura dei pazienti affetti da gap.                                                                                                                                        | 19 |
| 4.1.1 - Verifica gruppo di lavoro piano 2016/2017 e strutturazione e attivazione di un nuovo staff di progetto                                                                                                                                | 19 |
| 4.1.2 - Formazione specifica del personale coinvolto nella realizzazione delle azioni                                                                                                                                                         | 20 |
| Obiettivo specifico 4.2 - Implementazione e consolidamento dei programmi di diagnosi, di cura residenziali e semiresidenziali dei pazienti affetti da gap.                                                                                    | 20 |
| 4.2.1 - Consolidamento e potenziamento attività di accoglienza, diagnosi e terapia nei Ser.D.                                                                                                                                                 | 20 |
| 4.2.2 - Verifica ed analisi dati del servizio di accoglienza e diagnosi attivato nei servizi pubblici e consolidamento dello stesso.                                                                                                          | 23 |
| 4.2.3 - Servizi territoriali semiresidenziali e residenziali attivati e consolidamento degli stessi.                                                                                                                                          | 23 |

|                                                                                                                                                            |    |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| 4.2.4 - Verifica dei servizi territoriali semiresidenziali e residenziali attivati e consolidamento degli stessi.                                          | 28 |
| 4.2.5 - Prosecuzione ed implementazione delle azioni di sostegno alle famiglie delle vittime.                                                              | 28 |
| 4.2.6 - Promozione di gruppi di auto mutuo aiuto sul territorio mediante il contributo di associazioni nazionali riconosciute.                             | 29 |
| Obiettivo 5 - Consolidare il lavoro di collegamento tra territorio e con l'osservatorio regionale.                                                         | 32 |
| 5.1.3 e 5.1.4 - Redazione schede di report progettuali trimestrali / redazione di report di monitoraggio finale con l'ausilio di software di reportistica. | 33 |
| Obiettivo 6 - Garantire la prevenzione e l'informazione con specifico riferimento sui rischi legati al gioco online ed alla rete internet.                 | 33 |
| Obiettivo specifico 6.1.1. - Realizzazione di campagna informativa e di sensibilizzazione rivolta ai minori e giovani riguardo ai problemi del gioco.      | 34 |
| Obiettivo specifico 6.1.2 - Realizzazione di interventi di prevenzione presso le scuole secondarie di I e II grado rivolti a studenti, docenti e famiglie. | 34 |
| OBIETTIVO SPECIFICO 6.1.3. - Informare sui rischi del gioco compulsivo e promuovere l'empowerment nella popolazione generale e nella rete dei servizi.     | 37 |
| CRONOGRAMMA                                                                                                                                                | 38 |
| PIANO FINANZIARIO                                                                                                                                          | 40 |
| SINTESI DELLE AZIONI                                                                                                                                       | 44 |



|                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                             |
|------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Sigla progetto                     | HERMES                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| Titolo per esteso                  | HERMES, se questo è un gioco                                                                                                                                                                                                                                                |
| Ente committente                   | Regione Calabria<br>Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Sociosanitari<br>Settore 10 - Salute mentale - Dipendenze patologiche – Salute nelle carceri                                                                                                       |
| Ente gestore                       | Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone                                                                                                                                                                                                                                    |
| Referente scientifico del progetto | Dr. Giuseppe Palucci<br>E-mail: <a href="mailto:sert@asp.crotone.it">sert@asp.crotone.it</a><br>Telefono: 0962924211                                                                                                                                                        |
| Enti attuatori                     | Enti privati accreditati della provincia di Crotone<br><b>Agorà Kroton</b> Soc. Coop. Sociale ONLUS (Crotone)<br>Associazione <b>CAST ONLUS</b> (Cirò Marina)<br>Fondazione <b>Exodus ONLUS</b> (Caccuri)<br><b>CO.RI.S.S.</b> Cooperative Riunite Sociosanitarie (Crotone) |

## PREMESSA

### Definizione Gioco D'azzardo Patologico

Il Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) è un disturbo comportamentale che è stato classificato dall'Associazione Psichiatrica Americana (APA, American Psychiatric Association) all'interno dei "Disturbi da Dipendenza" nella sottocategoria "Disturbo non correlato all'uso di sostanze".

Rispetto alle edizioni precedenti, nel DSM (Manuale Statistico-Diagnostico) nella sua più recente versione (DSM V; 2015), vengono identificate nove condizioni nel criterio A (anziché dieci) e diventa quattro il numero minimo di condizioni da soddisfare per porre diagnosi; permane il criterio temporale degli ultimi 12 mesi dall'osservazione e il numero di criteri soddisfatti consente di valutare il grado di severità del disturbo.

La preoccupazione dal gioco d'azzardo e la "rincorsa" delle perdite è spesso correlata ad un disturbo lieve mentre mettere in pericolo le relazioni, confidare sugli altri per ottenere denaro sono tipicamente condizioni che si manifestano tardivamente e molto spesso correlati ad un disturbo da gioco d'azzardo grave. Infine, la riformulazione dei criteri ha permesso anche di stabilire se il comportamento è episodico o persistente e se è in remissione precoce o protratta (Riquadro 1.1).

#### RIQUADRO 1.1. DSM-V: criteri diagnostici per il disturbo da gioco d'azzardo.

**A.** Comportamento problematico persistente o ricorrente legato al gioco d'azzardo che porta a disagio o compromissione clinicamente significativi, come indicato dall'individuo che presenta quattro (o più) delle seguenti condizioni entro un periodo di 12 mesi:

1. Ha bisogno, per giocare d'azzardo, di quantità crescenti di denaro per ottenere l'eccitazione desiderata.
2. È irrequieto/a o irritabile se tenta di ridurre o smettere di giocare d'azzardo.
3. Ha fatto ripetuti sforzi infruttuosi per controllare, ridurre o smettere di giocare d'azzardo.
4. È spesso preoccupato/a dal gioco d'azzardo (per es. ha pensieri persistenti che gli fanno rivivere passate esperienze di gioco d'azzardo, analizzare gli ostacoli e pianificare la prossima avventura, pensare ai modi di ottenere denaro con cui giocare d'azzardo).
5. Spesso gioca d'azzardo quando si sente a disagio (per es. indifeso/a, colpevole, ansioso/a, depresso/a).
6. Dopo aver perduto denaro al gioco d'azzardo, spesso torna un'altra volta per ritenere ("rincorrere" le proprie perdite).
7. Mente per occultare l'entità del coinvolgimento nel gioco d'azzardo.
8. Ha messo in pericolo o perduto una relazione significativa, il lavoro, opportunità di studio e di carriera a causa del gioco d'azzardo.
9. Conta sugli altri per procurare il denaro necessario a risollevare situazioni finanziarie disperate causate dal gioco d'azzardo.

**B.** Il comportamento legato al gioco d'azzardo non è meglio spiegato da un episodio maniacale.

Specificare se:

- *Episodico*: soddisfa i criteri diagnostici più di una volta, con sintomi di cedimento fra periodi di disturbo da gioco d'azzardo almeno per diversi mesi.
- *Persistente*: fa esperienza di sintomi continui, tali da soddisfare i criteri diagnostici per molteplici anni.

Specificare se:

- *In remissione precoce*: dopo che i criteri per il disturbo da gioco d'azzardo sono stati in precedenza pienamente soddisfatti, nessuno dei criteri per il disturbo da gioco d'azzardo è stato soddisfatto per almeno 3 mesi ma meno di 12 mesi.
- *In remissione protratta*: dopo che i criteri per il disturbo da gioco d'azzardo sono stati in precedenza pienamente soddisfatti, nessuno dei criteri per il disturbo da gioco d'azzardo è stato mai soddisfatto per un periodo di 12 mesi o più lungo.

Specificare la gravità attuale:

- *Lieve*: soddisfatti 4-5 criteri.
- *Moderata*: soddisfatti 6-7 criteri.
- *Grave*: soddisfatti 8-9 criteri.

Il giocatore patologico non presenta caratteristiche somatiche, di età, di sesso o di classe sociale che lo rendano "riconoscibile". Tuttavia, dal punto di vista psicologico, più frequentemente è un individuo con struttura della personalità egocentrata, dipendente e impulsiva.

I giocatori compulsivi (o patologici) sono perciò quegli individui che si trovano cronicamente e progressivamente incapaci di resistere all'impulso di giocare. Il loro comportamento "fuori controllo" compromette e distrugge le loro relazioni personali, matrimoniali, familiari e lavorative.

L'esperienza dell'azzardo è spesso descritta come "eccitante" o addirittura "esaltante". Effettivamente sono state riscontrate notevoli modificazioni neuro-psicologiche (tensione muscolare, pallore, intensa sudorazione, inquietudine, eccitazione psicomotoria), che testimoniano delle perturbazioni interne indotte dal comportamento. Queste modificazioni vengono percepite complessivamente come molto gratificanti, in particolare a causa della massiccia liberazione di dopamina, il neurotrasmettitore del piacere.

Nelle dipendenze, in realtà, si determinano tutta una serie di circoli viziosi che auto mantengono il comportamento. Nello specifico del gioco d'azzardo il meccanismo principale è il *chasing*, cioè l'inseguimento delle perdite.

Spesso, infatti, dopo una prima fase caratterizzata da vincite esaltanti, la tendenza dell'individuo predisposto all'abuso è di rincorrere altre vincite, aumentando la frequenza di gioco e le puntate. Quando inizia a perdere, attribuisce ciò ad un "periodo sfortunato" e tende ad aumentare il rischio, nell'illusione di poter ottenere vincite più alte. Le perdite a questo punto superano di gran lunga le vincite ed inizia così la fase del *chasing*, cioè il tentativo di recuperare il denaro perduto con un "colpo di fortuna".

Il gioco non è sempre pericoloso, molte persone riescono a giocare in modo responsabile, altri soggetti però, con il passare del tempo, sviluppano comportamenti compulsivi nel gioco molto simili a quelli che si manifestano con la dipendenza da sostanze.

È importante distinguere il "vizio del gioco" dalla "malattia del gioco", sottolineando anche che spesso esiste una tendenza ad usare il primo termine per designare impropriamente comportamenti patologici. La distinzione è estremamente importante perché permette di individuare una delle caratteristiche fondamentali del gioco d'azzardo patologico: la perdita di controllo sul proprio comportamento, che invece nel vizio è un comportamento volontario, che può essere controllato ed eventualmente interrotto da una persona che, tuttavia, lo mette in atto con volontà e consapevolezza.

I fattori di rischio, che possono incidere sull'insorgere della dipendenza, sono: scarso supporto familiare e/o sociale, relazioni problematiche con i genitori, abusi durante l'infanzia, genitori con una dipendenza, facile accessibilità al gioco, scarsa tolleranza della frustrazione.



La linea di confine tra il gioco come svago ed una vera e propria dipendenza, può essere davvero sottile. Ormai il fenomeno si sta espandendo a macchia d'olio tra gli italiani e secondo e negli ultimi anni ha trovato sempre più spazio e tempo nella vita dei cittadini diventando un'emergenza sociale notevole confermata dai dati sul consumo di gioco in Italia.

### Quadro epidemiologico

La dimensione del fenomeno in Italia è difficilmente stimabile in quanto, ad oggi, non esistono studi accreditati, esaustivi e validamente rappresentativi del fenomeno. La popolazione italiana totale è stimata in circa 60 milioni di persone, di cui il 54% sarebbero giocatori. La stima dei giocatori d'azzardo problematici varia dall'1,3% al 3,8% della popolazione generale mentre la stima dei giocatori d'azzardo patologici varia dallo 0,5% al 2,2% (Ministero della Salute, 2012).

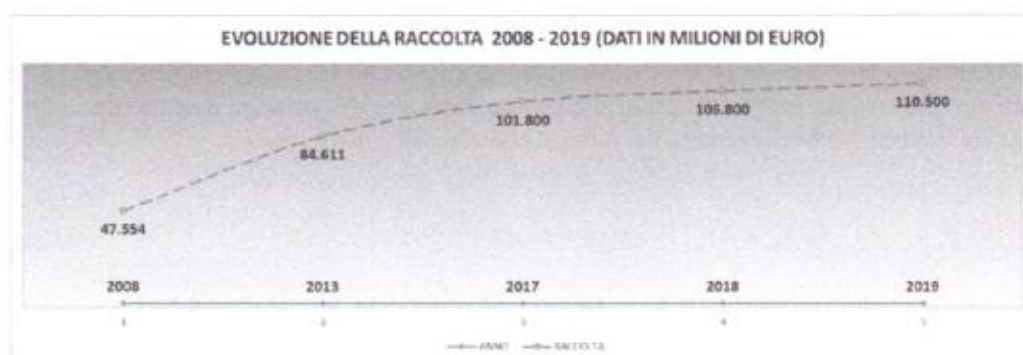
Da uno studio condotto sull'abitudine al gioco degli italiani dall'ISS, in collaborazione con l'Istituto Mario Negri, l'Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la rete Oncologica (ISPRO), l'Università degli studi di Pavia e l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, emerge che, nell'ultimo anno, è diminuito notevolmente il gioco d'azzardo, sia terrestre che online, ma si è assistito ad un picco appena dopo l'allentamento delle norme, soprattutto del gioco online: in aumento di quasi un'ora il tempo trascorso a giocare ed una piccola percentuale ha addirittura iniziato a giocare d'azzardo proprio durante il lockdown.

Inoltre, l'1,1% di coloro che hanno dichiarato di non aver giocato prima della pandemia, ha dichiarato di aver iniziato a giocare proprio nel periodo di totale restrizione, mentre il 19,7% di coloro che già giocavano ha incrementato l'attività totale di gioco e questo è accaduto più frequentemente ai giovani, ai fumatori, ai consumatori di cannabis ed a coloro che avevano un consumo rischioso di alcolici.

Anche l'uso di psicofarmaci, la bassa qualità della vita, la scarsa quantità di sonno, la depressione e l'ansia risultano significativamente correlati ad un aumento dell'attività di gioco durante il lockdown.

Addirittura, il gioco online avrebbe superato il gioco fisico e, secondo una recente dichiarazione del direttore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, a fine 2020 il bilancio dell'online è circa di 44 miliardi di euro.

Entrando nel dettaglio dei dati di consumo, si evince che il volume di denaro giocato in Italia nel 2019 è aumentato del 3,5%, attestandosi sul valore di 110,54 miliardi di euro. Dai dati (Fonte: ADM) del consumo pro-capite di gioco d'azzardo legale, calcolati sui giochi presenti sulla rete fisica ad esclusione quindi della dimensione online e tenendo conto della popolazione maggiorenne residente, emerge che la media nazionale è di 1.463 euro a testa e per la Calabria è pari a 1.097 euro a testa.



Libro Blu 2019- Agenzie delle Accise, Dogane e Monopoli.

\*per Raccolta si intende l'ammontare complessivo delle puntate effettuate dalla collettività dei giocatori.

Il territorio dell'ASP di Crotone è costituito da 27 comuni e si estende su un'area di 1716 km<sup>2</sup>, con una popolazione residente di 168.581 al 31 dicembre 2019.

Nell'intera provincia di Crotone, la spesa complessiva delle giocate è pari a € 29.009.351,38; di cui € 11.188.299,03 solo nella città di Crotone e risultano legalmente installati N. 616 apparecchi.

Nel 2017 il comune di Crotone ha una popolazione di 63.941 abitanti con un reddito pro-capite pari a 16.178,78€ e le giocate pro-capite annuali delle sale slot si attestano a 949,00 €.

Il territorio della provincia di Crotone conferma le criticità evidenziate dal "Piano Regionale 2018-2019 Gioco d'Azzardo Patologico elaborato dalla Regione Calabria", nonché:

- L'offerta del gioco capillare sul territorio;
- La vicinanza degli impianti di gioco ai luoghi di aggregazione;
- L'espansione dell'offerta di giochi on-line;
- Una tenace resistenza da parte dell'industria del gioco;
- Uno squilibrio tra investimenti di promozione del gioco e risorse per la prevenzione;
- Scarsa conoscenza del fenomeno e disinformazione degli effetti patologici;
- La fragilità dei contesti sociali e di alcune fasce evolutive.

Sul GAP, la prima annualità, avviata nel mese di febbraio 2021 ha strutturato un sistema di intervento, che permette oggi di affermare che si è creato un approccio integrato capace di mettere insieme pubblico, privato e territorio, superando quella fase di ripartizione degli interventi che ostacolava la possibilità di offrire una risposta organica al problema.

I presidi sanitari nel territorio ed i servizi del privato accreditato, oggi presentano un quadro di collaborazione dimostrabile con il lavoro qualitativo e quantitativo messo in atto in questi mesi di progetto.

Il piano Regionale 2018-2019 offre l'opportunità di continuare a svolgere le attività in essere per i prossimi due anni e di gettare le basi per far sì che il progetto diventi un servizio permanente, in grado di offrire in modo duraturo e stabile interventi di contrasto ad un fenomeno in costante crescita.

## FINALITÀ E OBIETTIVI

---

L'obiettivo generale del progetto, così come previsto dal Piano regionale 2018/2019, è la prevenzione e il contrasto del disturbo da gioco d'azzardo all'interno della popolazione del territorio dell'ASP di Crotone, attraverso una serie di strategie innovative e la costruzione di sinergie e di reti organizzate finalizzate principalmente alla prevenzione e alla cura.

In merito alla dimensione della prevenzione, l'obiettivo principale è attuare strategie dirette ad informare e sensibilizzare la popolazione rispetto al fenomeno. Inoltre, risulta necessario implementare i percorsi di diagnosi, cura e riabilitazione delle persone affette da tale disturbo.

Pertanto, gli obiettivi specifici sono:

1. Attivare azioni di monitoraggio del fenomeno dal punto di vista sociale ed epidemiologico;
2. Identificare e sostenere interventi innovativi ad alta tecnologia informatica sui temi di prevenzione e sensibilizzazione rivolti alla popolazione universale ed ai giocatori in generale;
3. Promuovere le attività di prevenzione e formazione in ambito scolastico, universitario e l'aggiornamento degli operatori del settore;
4. Promuovere attività di diagnosi e cura dei pazienti affetti da disturbo da Gioco Patologico;
5. Consolidare il lavoro di collegamento tra territorio e con l'Osservatorio Regionale;
6. Garantire la prevenzione e l'informazione con specifico riferimento sui rischi legati al gioco online ed alla rete internet.

Al fine di raggiungere tali obiettivi è fondamentale la ricerca di strategie condivise e la strutturazione di interventi integrati tra i vari servizi, pubblici e privati, presenti sul territorio di riferimento, partendo dal principio della centralità della persona.

## TARGET DEL PROGETTO

---

I *destinatari diretti* delle attività progettuali sono:

- Giocatori problematici;
- Giocatori patologici;
- Pazienti poli dipendenti;
- Giocatori in grave disagio economico e gravate da indebitamento;
- Familiari di persone coinvolte nel fenomeno del GAP;
- Popolazione giovanile.

Le fasce di popolazione direttamente coinvolte sono:

- **Dagli 11 ai 18 anni**, con una popolazione di 14.338 abitanti (dati ISTAT al 1° gennaio 2020) a cui è rivolta un'attività di prevenzione e promozione del benessere, essendo



questa, una fase evolutiva di cambiamento e passaggio caratterizzata dalla strutturazione della personalità, dai compiti evolutivi e dal superamento di una serie di conflitti che la caratterizzano;

- **Dai 19 anni in su**, con una popolazione di 131.157 abitanti (dati ISTAT al 1° gennaio 2020) diversificata per abitudini e condotte di vita.

I *destinatari indiretti* del progetto sono tutti gli attori coinvolti nella realizzazione delle attività anche in considerazione del ruolo professionale e della prossimità con soggetti vulnerabili, e nello specifico sono:

- Il personale del pubblico e del privato sociale,
- Esercenti e associazioni di categoria e di rappresentanza;
- Personale delle forze dell'ordine;
- Genitori e famiglie;
- Docenti;
- Altri portatori di interesse.

## PROGETTO ESECUTIVO

---

Il progetto prevede l'interconnessione delle diverse azioni previste al fine di ottenere un ampio impatto sulla popolazione locale pur tenendo conto della suddivisione in percentuale delle risorse destinate, pari al 35% per l'ambito della prevenzione e il restante 65% per i servizi di cura e riabilitazione, per il reinserimento sociale e per il sostegno ai familiari. In linea generale gli ambiti interessati dal progetto sono:

### 1. Ambito prevenzione e formazione

- 1.1 Attività di prevenzione:* prevede la realizzazione di campagne informative e azioni volte alla sensibilizzazione e alla prevenzione dei comportamenti a rischio e delle dipendenze da gioco d'azzardo patologico con la promozione di stili di vita sani ed equilibrati, privilegiando il contesto scolastico e coinvolgendo a vari livelli gli studenti, gli insegnanti e le famiglie;
- 1.2 Attività di formazione:* prevede la qualificazione del personale direttamente impegnato nel progetto, ma anche di altro personale interessato del privato e del pubblico, le forze dell'ordine e i gestori/dipendenti delle sale giochi.

### 2. Ambito della diagnosi, cura e riabilitazione

*2.1 Accoglienza e diagnosi presso i Servizi Pubblici:* prevede l'individuazione di un gruppo di lavoro impegnato nella promozione dei programmi di diagnosi e cura (ambulatoriali, semiresidenziali e residenziali) e nell'attuazione di azioni di sostegno alle famiglie dei pazienti;

*2.2 Servizi Semiresidenziali e Residenziali:* i servizi che implementeranno questo ambito saranno quelli già presenti sul territorio ed in possesso di autorizzazione al funzionamento e accreditamento per la cura della tossicodipendenza così come previsto da normativa regionale:

- *Servizio semiresidenziale:*

CO.RI.S.S. Cooperative Riunite Sociosanitarie presso il Centro Diurno "DROGA STOP" sito a Crotone in via San Francesco 45/49;

- *Servizio residenziale:*

Agorà Kroton Società Cooperativa Sociale- ONLUS presso la Comunità Terapeutico-Riabilitativa "Sovereto" sita in Loc. Sovereto nel comune di Isola di Capo Rizzuto (KR);

Fondazione Exodus ONLUS presso la comunità pedagogico-riabilitativa "Casa di Caccuri" sita in contrada San Lorenzo nel comune di Caccuri (KR);

Cast ONLUS presso la comunità terapeutico-riabilitativa "San Cataldo" sita in contrada Alice nel comune di Cirò Marina (KR).

Le attività progettuali saranno svolte nell'intero territorio di competenza dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone, articolata al suo interno in tre aree territoriali sub distrettuali che rappresentano il livello locale di integrazione delle attività sociali e sanitarie svolte sia dall'azienda stessa che dai comuni:

1. Area Territoriale Sub distrettuale di Crotone;
2. Area Territoriale Sub distrettuale di Cirò Marina;
3. Area Territoriale Sub distrettuale di Mesoraca.

**Obiettivo 1: attivare azioni di monitoraggio del fenomeno dal punto di vista sociale ed epidemiologico.**

**Azione a carattere regionale**

L'obiettivo specifico di tale azione è la sorveglianza dell'attività di monitoraggio locale dei fenomeni di dipendenza da GAP. La Regione, attraverso il Gruppo Tecnico del Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie, in collaborazione con l'Osservatorio Regionale sulle dipendenze, si occuperà di:

- a) garantire l'attività di programmazione e indirizzo per la prevenzione, diagnosi, cura ed il contrasto della dipendenza da GAP;
- b) sintetizzare i monitoraggi dei fenomeni di dipendenza dal gioco d'azzardo prodotti dalle singole ASP;
- c) collaborare con le ASP e gli Enti locali per le attività di progettazione territoriale sociosanitaria sul fenomeno del gioco d'azzardo lecito e non;
- d) cooperare con i competenti organi dello Stato e con le Forze di Polizia nella lotta al gioco illegale;
- e) identificare e sostenere interventi innovativi ad alta tecnologia informatica sui temi di prevenzione, sensibilizzazione rivolti alla popolazione universale ed ai giocatori in generale;
- f) ricevere e verificare la rendicontazione semestrale da parte delle ASP;
- g) elaborare una relazione al termine dell'annualità al fine di valutare l'efficacia del raggiungimento degli obiettivi e dell'economia delle scelte, e l'individuazione degli eventuali correttivi necessari per il prosieguo;



h) elaborare il modello di intervento, che in particolare definisce strategie di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione, cui le ASP devono uniformarsi. In particolare il modello dovrà fondarsi su un sistema che preveda la stretta correlazione tra, l'ambito della prevenzione e quello della cura e riabilitazione, secondo le linee fissate nel Piano.

#### **Azione a carattere territoriale**

Unitamente all'ASP di Crotone, il gruppo tecnico si occuperà di elaborare le schede di report progettuali trimestrali e semestrali, predisponendo la reportistica dedicata e il controllo della trasmissione delle schede. Al termine di tale fase, sulla base di quanto emerso, sarà redatto un book di monitoraggio ed un report finale regionale in cui saranno conferiti tutti i dati inviati dalle singole ASP. I dati raccolti ed elaborati saranno prodotti in sinergia con il privato sociale.

Il progetto prevede azioni mirate all'intera popolazione del Distretto di Crotone, a target specifici di popolazione e ad aree geografiche mirate nella determinazione di concorrere con tempi e modi distinti all'attivazione di un'unica progettualità che, attraverso la permanenza del tavolo di regia, possa valutare l'impatto delle differenti azioni e, qualora efficaci e virtuose, messe a disposizione poi dell'intera collettività.

**Obiettivo 2: identificare e sostenere interventi innovativi ad alta tecnologia informatica sui temi di prevenzione, sensibilizzazioni rivolti alla popolazione universali ed ai giocatori in generale.**

Tale obiettivo sarà gestito principalmente e direttamente dal Dipartimento di Tutela della Salute della Regione Calabria in collaborazione con le Università Calabresi e riguarderà l'individuazione di strategie per lo sviluppo di interventi innovativi ad alta tecnologia informatica sui temi prevenzione e sensibilizzazione rivolgendosi alla popolazione in generale (giocatori e non).

L'ASP di Crotone, presso la sede del Ser.T. locale, si doterà di n. 1 postazione informatica al fine di attivare interventi su piattaforme digitali e applicativi necessari per renderli attivi, funzionali e in rete con gli interventi previsti da questo obiettivo e realizzabili su scala regionale.

**Obiettivo 3: promuovere le attività di prevenzione e formazione in ambito scolastico, universitario e l'aggiornamento degli operatori del settore.**

L'obiettivo 3 investe le dimensioni della prevenzione e della formazione, incorporando ulteriori obiettivi specifici meglio dettagliati in seguito, e comprende le seguenti azioni:

- Campagna informativa e di sensibilizzazione rivolta ai minori riguardo ai problemi del gioco eccessivo e la disponibilità dei servizi, attraverso il coinvolgimento di associazioni sportive, culturali e religiose;
- Interventi di prevenzione presso le scuole secondarie di I e II grado rivolti a studenti, docenti e famiglie;
- Campagna di informazione sui rischi del gioco compulsivo e promozione dell'Empowerment nella popolazione e nella rete dei servizi;
- Realizzazione di moduli formativi di aggiornamento rivolti agli operatori del pubblico e del privato sociale accreditato;
- Corsi di formazione per i gestori per il personale delle sale gioco;



- Corsi rivolti alle forze dell'ordine per favorire una cultura comune di prevenzione oltre agli interventi di controllo nei contesti di gioco clandestino e del gioco legale.

Le attività progettuali compresi in questa azione nello specifico si pongono i seguenti obiettivi:

- Realizzare una nuova rete "socio-culturale" capace di costruire rapporti sani tra l'individuo, la collettività e il contesto di riferimento;
- Creare opportunità per una ridefinizione sana del micro-sistema sociale;
- Contattare il più ampio numero di giovani e non, al fine di realizzare interventi di prevenzione e azioni volte a limitare alcune condizioni di rischio;
- Incoraggiare l'empowerment, nonché favorire la conquista della consapevolezza di sé e del controllo sulle proprie scelte, decisioni e azioni, sia nell'ambito delle relazioni personali sia in quello della vita politica e sociale;
- Promuovere la conoscenza delle attività progettuali e la rete dei servizi presenti sul territorio;
- Promuovere la formazione di docenti, forze dell'ordine ed esercenti.



Possiamo precisare il significato di prevenzione del gioco d'azzardo attraverso il modello proposto da Korn e Shaffer (1999), utile per definire gli interventi di salute pubblica nell'ottica della prevenzione. Il modello distingue le due condizioni di **gioco d'azzardo sano** e **patologico**: nel primo il giocatore ha consapevolezza delle reali probabilità di vincita, vive il gioco in modo equilibrato rispetto alle altre attività della vita e attua comportamenti di scommessa economicamente sostenibili; nel secondo ha un'errata stima delle probabilità di vincita, l'esperienza di gioco perde il carattere di piacevolezza diventando un atto necessario e compulsivo, ed è associato a disagio psicologico e alla compromissione delle condizioni economiche. Il modello permette di considerare le condizioni di gioco d'azzardo nella popolazione e di individuare corrispondenti interventi di prevenzione diversi per strumenti, obiettivi e target:

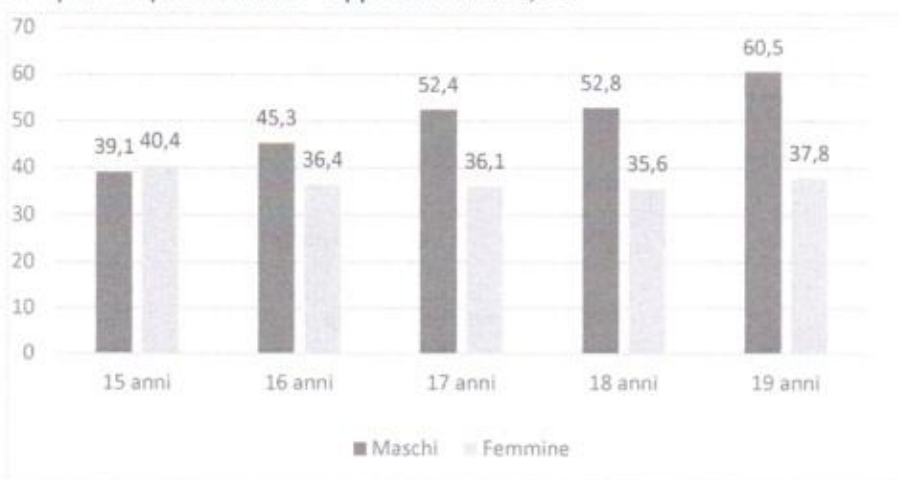
- **Prevenzione universale:** è rivolta a tutti i cittadini, coinvolgendo sia i soggetti che non hanno alcun comportamento di gioco, sia coloro che giocano in modo sano; viene anche

definita prevenzione primaria. Nell'ambito del GAP, mira in genere ad accrescere la consapevolezza sulle probabilità di vincita reali dei giochi, sulle caratteristiche che ne favoriscono un utilizzo compulsivo e sugli aspetti della dipendenza patologica.

- **Prevenzione selettiva:** è rivolta a specifici sottogruppi della popolazione che presentano fattori di rischio e vulnerabilità per evitare che queste persone sviluppino un vero e proprio disturbo da gioco patologico. A questo livello, definito anche prevenzione secondaria, si attuano interventi brevi, di diagnosi e di trattamento precoce rivolti a giovani che possono risentire in modo lieve o moderato degli effetti del gioco (es. sulle performance di lavoro, benessere fisico, economico, sociale).
- **Prevenzione indicata:** definita prevenzione terziaria, è rivolta a soggetti che presentano un comportamento patologico da moderato a severo nel gioco e si traduce in interventi specialistici come il trattamento e la riabilitazione.

Per quanto riguarda le attività progettuali all'interno degli istituti scolastici, dalla **Relazione annuale al Parlamento sul fenomeno delle tossicodipendenze in Italia - Anno 2021 (dati 2020)** emerge un quadro problematico in merito al fenomeno del gioco d'azzardo che, nell'anno della pandemia, ha coinvolto il 44% (M=59%; F=42%) degli studenti di età compresa tra i 15- 19 anni.

In particolare, la percentuale di ragazzi che giocano d'azzardo tende ad aumentare all'aumentare dell'età passando dal 39% fra i 15enni al 61% tra i 19enni, a fronte del decremento registrato tra le ragazze (dal 40% al 38%). Gli studenti giocatori con profilo "a rischio" sono il 9,3% e quelli con profilo "problematico" rappresentano il 3,8%.



Gioco d'azzardo nell'ultimo anno per genere ed età - Fonte: IFC- CNR 2020

Da quanto emerso, appare doveroso realizzare piani sistematici di prevenzione e formazione rivolti a studenti e docenti, in quanto il rischio di sviluppare una forma di gioco patologica aumenta tanto più la persona inizia a giocare in giovane età, così come aumenta il rischio di sviluppare poli-dipendenze e comportamenti devianti.

L'OMS suggerisce che è possibile promuovere la salute solo attraverso l'attuazione di politiche *life course* in grado di creare condizioni e ambienti favorevoli all'adozione di comportamenti salutari, di stimolare la partecipazione e le scelte consapevoli degli individui. Ciò diventa possibile con la realizzazione di sessioni a carattere educativo sin dai primi anni di scuola al fine di aumentare i fattori protettivi e diminuire quelli di rischio.

In questa concettualizzazione la scuola può contribuire in modo significativo alla prevenzione universale attraverso azioni dirette svolte al suo interno, ma anche alla prevenzione selettiva e



indicata attraverso la collaborazione con altri presidi di salute nel territorio. Pertanto, è facile capire l'importanza di attivare forti connessioni tra la scuola e altre realtà del territorio orientate alla prevenzione e al contrasto del GAP, con competenze complementari tra loro.

#### *Obiettivo specifico 3.1: Prevenzione del gap*

*3.1.1 - Realizzazione di campagna informativa e di sensibilizzazione rivolta ai minori riguardo ai problemi del gioco eccessivo e la disponibilità dei servizi, attraverso il coinvolgimento di associazioni sportive, culturali e religiose.*

L'approccio individuato come più efficace per costruire consapevolezza e capacità critica è basato sulla strategia del lavoro di rete e dello sviluppo di partnership con programmi di intervento orientati a strategie preventive in grado di contrastare il diffondersi di dipendenze, in particolare nel caso del gioco d'azzardo che in determinate condizioni può diventare una patologia.

Gli interventi, mirati a coinvolgere nella sensibilizzazione alla tematica del gioco d'azzardo le popolazioni più giovani, in particolare i minori, in questa azione sono:

- **Campagna informativa e di sensibilizzazione** che si realizzerà attraverso una serie di passaggi:

- Individuazione degli obiettivi comunicativi;
- Impostazione grafica e produzione di materiale informativo (locandine, pieghevoli, gadget, ecc.);
- Organizzazione di n. 1 campagna informativa;
- Distribuzione del materiale informativo e di sensibilizzazione anche attraverso i social media.

- **Attivazione sportello online** di consulenza e orientamento a distanza a supporto dei giocatori d'azzardo patologici e dei loro familiari. Il Ser.T. di Crotone metterà a disposizione dell'utenza un numero telefonico dedicato, attivo dal lunedì al venerdì per ore 4, al fine di garantire un supporto a chi ritiene di avere un problema con il gioco d'azzardo, ai suoi familiari e conoscenti, ed a chi desidera avere informazioni relative ai problemi legati al mondo del GAP. L'operatore dello sportello fornirà risposte sia telefonicamente che attraverso Whatsapp, nonché mediante il software di messaggistica legato alla pagina Facebook del progetto.

- **Coinvolgimento attivo di associazioni sportive, culturali e religiose** per n. 2 iniziative di divulgazione delle attività progettuali in un'ottica di informazione, prevenzione e sensibilizzazione sui rischi del gioco di azzardo favorendo la promozione del benessere e di uno stile di vita sano, rivolgendosi principalmente a minori. È necessario mettere in atto azioni integrate e intersettoriali, fondate su criteri di appropriatezza e sostenibilità con tre obiettivi specifici:

- Promuovere l'aumento di conoscenze e competenze della popolazione sulla tematica;
- Potenziare l'attività di prevenzione e contrasto al GAP nei luoghi di aggregazione giovanile che promuovono salute e comunità;
- Potenziare le opportunità di diagnosi precoce, cura e riabilitazione del disturbo da gioco.

L'equipe impegnata per lo svolgimento di queste azioni sarà composta da:

- N.1 Esperto di comunicazione;
- N. 1 Esperto di grafica;
- N. 1 Addetto per lo sportello online.



*3.1.2. - Realizzazione di interventi di prevenzione presso le scuole secondarie di I e II grado rivolti a studenti, docenti e famiglie.*

*Intervento*

L'intervento mira a coinvolgere le popolazioni più giovani in un processo di prevenzione e sensibilizzazione sul tema del gioco d'azzardo.

Verrà proposto un talk documentato e propositivo, capace di coinvolgere, emozionare e soprattutto creare consapevolezza nel pubblico, dimostrandosi un efficace strumento di prevenzione del gioco d'azzardo patologico.

*Metodologia*

L'azione prevista si avvarrà di una società di divulgazione scientifica torinese **Taxi1729** promotori del progetto **"Fate il Nostro Gioco™"**. Si tratta di un Talk che nasce da un obiettivo e da una precisa convinzione: l'obiettivo è quello di svelare le regole, i piccoli segreti e le grandi verità che stanno dietro all'immenso fenomeno del gioco d'azzardo in Italia; la convinzione è che il modo migliore per farlo sia usare la matematica e la psicologia come una specie di antidoto logico, per creare consapevolezza intorno al gioco e svelare i suoi lati nascosti.

"Fate il Nostro Gioco™" si fonda su un ampio studio della matematica e della psicologia del gioco d'azzardo, completamente originale che esplora i limiti cognitivi, cioè i meccanismi che ci guidano nel fare scelte. Non siamo tanto razionali, come invece ci piace pensare, quando si tratta di prendere decisioni. Però i nostri comportamenti non sono né casuali né insensati, anzi sono sistematici e prevedibili: facciamo tutti lo stesso tipo di errori. Conoscere questi errori può aiutarci a capire qualcosa in più su come siamo fatti.

Durante il Talk, della durata di circa un'ora e mezza, sarà illustrato come smontare alcune delle più diffuse false credenze sul gioco d'azzardo, restituendo il senso delle reali probabilità di vincere attraverso simulazioni di gioco online, esperimenti e una continua interazione con il pubblico.

Tra le peculiarità che caratterizzano tale intervento emergono:

- **Interazione:** durante il talk una vera e propria simulazione di gioco online permette al pubblico di essere sia spettatore che sperimentatore, e capire così nella pratica alcuni dei meccanismi psicologici e matematici sui quali si fonda l'azzardo.
- **Rigore:** i contenuti affrontati sono il risultato di anni di studio e perfezionamento che rendono l'intervento coinvolgente, ma anche chiaro e preciso, oltre che sempre aggiornato. Una buona campagna di informazione deve infatti saper comunicare un messaggio che rimanga impresso ma senza perdere in rigore.
- **Divertimento:** l'azzardo è un tema delicato e ricco di spunti di riflessione, ma questo non significa che bisogna affrontarlo annoiando, nel talk non mancano i momenti allegri che coinvolgono anche i più diffidenti, senza mai perdere di vista l'obiettivo: informare su un tema affrontato spesso in modo superficiale.

Nello specifico saranno proposti N. 3 Talk, dalla durata di circa 90 minuti (variabile in relazione al livello di interazione con il pubblico) e con la possibilità di realizzarlo anche in live streaming (Digital Live Talk).

### *Destinatari*

Principalmente rivolto a N. 1000 studenti delle scuole secondarie di I e II grado, 30 docenti e 30 famiglie.

### *3.1.3 - Informare sui rischi del gioco compulsivo e promuovere l'empowerment nella popolazione e nella rete dei servizi.*

#### *Intervento*

L'intervento riguarda la strutturazione di un tour itinerante nel territorio di competenza dell'ASP di Crotone realizzando attività di informazione e sensibilizzazione sui rischi del gioco compulsivo e di promozione dell'empowerment nella popolazione generale e nella rete dei servizi.

#### *Metodologia*

Gli interventi di tale azione, sull'impronta dello street work, si erigono sull'instaurazione del contatto diretto con il territorio e sulla capacità di coinvolgimento dei target individuati. Il lavoro di strada è una modalità di approccio e di pratica del lavoro sociale, che si pone l'obiettivo di raggiungere l'utenza nei luoghi dell'informalità attraverso la sperimentazione di nuove modalità di coinvolgimento che permettono di entrare in contatto con quelle fasce di popolazione con cui si è stabilito di operare.

A livello provinciale saranno 11 gli "stop" organizzati per ciascuna annualità in diversi luoghi di aggregazione sociale dove gli attori, supportati dagli operatori di strada, saranno le famiglie, i giovani, gli adulti "significativi" delle comunità e gli opinion leader che saranno coinvolti interattivamente nella promozione di azioni di informazione sul fenomeno del gambling.

Nello specifico, tale fase prevede:

- l'individuazione del luogo strategico: piazze, quartieri, centri commerciali;
- l'allestimento strutturale con gazebo personalizzato;
- il coinvolgimento attivo di rappresentanti locali (medici di famiglia, servizi sociali comunali, parrocchie, associazioni, ecc.);
- la sensibilizzazione attraverso la distribuzione di materiale informativo;
- la somministrazione di schede/griglie sul tema del gioco d'azzardo per reperire dati ai fini della compilazione della reportistica.

Gli appuntamenti programmati seguiranno scansioni precise, sia sotto il profilo dei tempi (elaborazione di un calendario con distribuzioni eventi lungo i 24 mesi previsti), sia sotto il profilo della conduzione (uniformità modalità operative).

### *Destinatari*

Le attività progettuali previste saranno rivolte alla popolazione in generale, oltre che alla rete dei servizi (medici di famiglia, servizi sociali comunali, parrocchie, ecc.) presenti sul territorio, intercettati dagli animatori territoriali al fine di divulgare i principali obiettivi del progetto rafforzando la capacità di risposta al fenomeno del GAP.



### *Obiettivo specifico 3.2: formazione*

Il gambling è un fenomeno complesso che attraversa i confini disciplinari. La formazione generale, al fine di arricchire la comprensione del fenomeno, è pensata come un continuum per le figure professionali coinvolte nelle attività progettuali (operatori del privato sociale accreditato e per i dipendenti del pubblico) e coinvolge anche personale delle Forze dell'Ordine e gestori delle sale giochi, bar e tabacchi, in quanto persone direttamente interessate dalla dimensione del gioco d'azzardo patologico.

#### *3.2.1 - Realizzazione di moduli formativi di aggiornamento rivolti agli operatori del pubblico e del privato sociale accreditato.*

La formazione prevista in tale prevede l'attivazione di N. 2 percorsi formativi annuali, per un totale di 12 ore ciascuno, per 20 operatori del servizio pubblico e del privato accreditato perseguendo l'obiettivo di aggiornamento continuo in merito al fenomeno del GAP.

##### *Moduli formativi:*

- Analisi del fenomeno a livello nazionale, regionale e provinciale;
- I Paradigmi interpretativi morale sociologico, biologico, psicopatologico;
- Diagnosi del disturbo del gioco d'azzardo e tipologia del giocatore;
- Il processo di cambiamento. Strumenti psicoterapici individuali, di gruppo e familiari;
- Differenze e criticità dei giochi proposti;
- I costi sociali e la gestione dei problemi socio-economici correlati.

#### *3.2.2 - Corsi di formazione per i gestori per il personale delle sale gioco.*

Anche gli esercenti che gestiscono locali dove sono presenti apparecchiature per il gioco d'azzardo, dovranno seguire dei corsi per gestire i rapporti con i consumatori in relazione ai disagi che possono condurre alla ludopatia.

Questa iniziativa è mirata a dare agli esercenti strumenti importanti per affrontare il rapporto con i giocatori a rischio di GAP e per poter effettivamente e praticamente partecipare al contenimento del fenomeno che rischia di essere in parte fuori controllo.

Questa azione prevede l'attivazione di n. 3 percorsi formativi annuali di ore 4 ciascuno rivolti a 20 gestori e dipendenti delle sale da gioco, ed avrà l'obiettivo di analizzare il fenomeno, sensibilizzare sul gioco d'azzardo ed informare sulla normativa di riferimento.

##### *Moduli formativi:*

- Il gioco sociale e il gioco patologico. Aspetti tipici di personalità e costi sociali;
- Processo comunicativo tra gestore e cliente a rischio patologico;
- La normativa vigente in materia di gioco d'azzardo.

#### *3.2.3 - Corsi rivolti alle forze dell'ordine per favorire una cultura comune di prevenzione oltre agli interventi di controllo nei contesti di gioco clandestino e del gioco legale.*



Questa azione prevede l'attivazione di N. 2 percorsi formativi annuali di ore 4 ciascuno, rivolti a 15 dipendenti delle forze dell'ordine ed avrà l'obiettivo di analizzare il fenomeno del gioco d'azzardo promuovendo la conoscenza degli aspetti principali e le strategie di intervento a livello locale.

*Moduli formativi:*

- Gioco d'azzardo e comportamenti a rischio. Aspetti criminologici, vittimologici e giuridici;
- Profilo del Gioco d'Azzardo;
- Interventi di controllo nei contesti di gioco clandestino e del gioco legale.

**Obiettivo 4 - Promuovere attività di cura e riabilitazione per le persone affette da gap.**

*Obiettivo specifico 4.1 - Implementazione dei percorsi di diagnosi e cura dei pazienti affetti da gap.*

Grazie al coinvolgimento dei diversi attori interessati, e partendo dalla mappatura di quanto già in atto sul territorio sui diversi aspetti riguardanti il contrasto al gioco d'azzardo problematico (informazione e comunicazione; formazione generale; ascolto e orientamento; mappatura e contestuale azione itinerante; sensibilizzazione esercenti; controllo e vigilanza) verranno individuate le buone pratiche da implementare e le strategie più idonee per incrementare il numero dei percorsi di diagnosi e cura presso il Ser.T. di Crotone che, dotandosi di una postazione informatica ad hoc, implementerà ulteriormente l'efficace dell'azione di promozione e sensibilizzazione svolta, affinando le tecniche di trattamento, diagnosi e cura e ampliando la propria attività in aree non precedentemente coinvolte. Nonché, a seguire, la valutazione e la strutturazione delle azioni maggiormente efficaci dei progetti presentati.

*4.1.1 - Verifica gruppo di lavoro piano 2016/2017 e strutturazione e attivazione di un nuovo staff di progetto*

Il Ser.T. di Crotone, in una fase iniziale, provvederà ad effettuare una verifica del gruppo di lavoro impegnato nel Piano 2016/2017. Successivamente, procederà alla riconferma del vecchio staff di progetto o a nominare anche elementi diversi, senza perdere la continuità nel lavoro, ovvero garantendo la presenza di componenti dello staff della prima annualità e la continuità degli interventi.

Lo staff di progetto avrà l'obiettivo di uniformare le realizzazioni operate dal progetto, facilitare la diffusione dei modelli di provata efficacia nella prevenzione e nel contrasto al GAP, con la finalità generale di garantire ai cittadini pari opportunità di accesso e livelli elevati ed uniformi di qualità dei servizi erogati dal progetto.

Lo staff, formato da operatori del settore pubblico e componenti del privato sociale accreditato, con cadenza trimestrale, effettua gli incontri di equipe per la valutazione dei percorsi attivati.

La Staff di progetto sarà composto dalle seguenti figure professionali:

- Coordinatore del programma;
- Assistente Sociale;

- Psicologo;
- Educatore;
- Medico;
- Operatore accompagnamento;
- Amministrativo;
- Animatori territoriali.

#### *4.1.2 - Formazione specifica del personale coinvolto nella realizzazione delle azioni*

In questa fase il Ser.T. del territorio dell'ASP di Crotone coordinerà il progetto in collaborazione con il privato sociale accreditato e si occuperà della formazione specifica del personale coinvolto. Nello specifico, per n. 15 operatori dei servizi pubblici e del privato accreditato impegnati nella realizzazione del progetto, sarà attivato n.1 percorso formativo annuale, della durata complessiva di ore 12.

Il percorso formativo definito "avanzato", è orientato a supportare i professionisti che svolgono attività clinica e di trattamento del GAP attraverso offerte di approfondimenti, audit e supporti tecnico-scientifici di vario profilo, con l'obiettivo di fornire una visione complessiva e dettagliata del mondo del gioco d'azzardo.

La formazione verrà erogata da figure professionali esperte in dipendenze patologiche e GAP.

#### *Obiettivo specifico 4.2 - Implementazione e consolidamento dei programmi di diagnosi, di cura residenziali e semiresidenziali dei pazienti affetti da gap.*

##### *4.2.1 - Consolidamento e potenziamento attività di accoglienza, diagnosi e terapia nei Ser.D.*

##### *Intervento*

Attività di accoglienza, diagnosi e cura presso la sede del Ser.T. di Crotone sita in Via Parini.

##### *Target*

- Giocatori problematici;
- Giocatori patologici;
- Pazienti poli dipendenti;
- Giocatori in grave disagio economico e gravate da indebitamento;
- Familiari di persone coinvolte nel fenomeno del GAP;
- Popolazione giovanile
- Popolazione in generale.

##### *Metodologia*

Questa azione verrà promossa dal Ser.T. e dalle comunità attraverso l'utilizzo di un approccio multifattoriale che tenga conto delle variabili coinvolte. Il modello terapeutico che si intende



proporre tiene in considerazione la persona nella sua globalità ponendo il focus sulla problematica e su come questa ha compromesso la vita personale, familiare e sociale dell'individuo.

La finalità dell'intervento è di tipo causale e non sintomatico, ovvero non si interverrà esclusivamente sul sintomo ma si approfondirà la natura del comportamento compulsivo e disfunzionale, tenendo in considerazione le variabili personali, familiari e socio-ambientali. L'obiettivo del servizio di accoglienza, diagnosi e cura è individuare i giocatori d'azzardo patologico e preparare l'utente per un'eventuale fase diagnostica approfondita e terapeutica successiva alla valutazione.

La fase di accoglienza deve avere priorità sulle fasi di cura successive per permettere ai servizi di accogliere i pazienti il più presto possibile. L'accoglienza del paziente rappresenta il primo incontro con il Ser.T., momento particolarmente significativo finalizzato alla compliance terapeutica.

L'attività di accoglienza, diagnosi e cura (descritta nella tabella che segue), dalla durata di 3 settimane circa, si declina in:

1. *Accoglienza e presa in carico:*

L'assistente sociale raccoglie i dati anamnestici e tutti gli elementi utili per la ricostruzione della storia del paziente e dei familiari al fine di comprendere il quadro complessivo, nonché la percezione del problema, la sua scoperta, l'incidenza sul contesto familiare, sociale e lavorativo, la situazione debitoria, ecc. In questa fase è prevista l'apertura o la riapertura della cartella clinica informatizzata.

2. *Assessment e valutazione diagnostica multidisciplinare:*

Questa fase prevede ulteriori due colloqui con il soggetto strutturati secondo le seguenti modalità:

- Colloquio clinico: a cura del medico ed orientato al monitoraggio dello stato di salute, attraverso la redazione di una scheda medica;
- Colloquio individuale: a cura dello psicologo volto alla definizione della diagnosi secondo i parametri del DSM V.

A seguito dei colloqui effettuati con l'assistente sociale, il medico e lo psicologo, si procede alla valutazione diagnostica complessiva con la definizione degli obiettivi e delle modalità di proseguo del trattamento.

3. *Progetto Terapeutico- Educativo e trattamento Multidisciplinare:*

Completata la diagnosi, il paziente e la famiglia vengono convocati per la restituzione di quanto raccolto e la condivisione della proposta di trattamento. È la fase in cui si stipula il Progetto Terapeutico-Educativo Individualizzato che diviene, un vero e proprio contratto terapeutico nel quale vengono indicati gli obiettivi del trattamento e le metodologie psicoeducative adeguate.

In questa fase al paziente è richiesta la collaborazione con l'equipe, la presenza puntuale agli appuntamenti indicati e la partecipazione alle attività previste e individuate.

Al familiare è richiesta la partecipazione al percorso, la presenza ai colloqui di verifica e di approfondimento, la partecipazione al gruppo di supporto mensile.

L'equipe si impegna ad erogare il servizio con continuità, nel rispetto delle caratteristiche individuali e della privacy.



| ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA, DIAGNOSI E CURA                               |                       |                    |               |
|------------------------------------------------------------------------|-----------------------|--------------------|---------------|
| Fase                                                                   | Attività              | Figura coinvolta   | Tempi         |
| Accoglienza e presa in carico                                          | Colloquio anamnestico | Assistente sociale | I settimana   |
| Assessment e valutazione diagnostica multidisciplinare                 | Colloquio clinico     | Medico             | II settimana  |
|                                                                        | Colloquio individuale | Psicologo          | III settimana |
| <i>Progetto Terapeutico- Educativo e trattamento Multidisciplinare</i> | Stipula PEI           | Assistente sociale | IV settimana  |

Le attività previste, previ accordi con i servizi coinvolti, si articoleranno su cinque giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì, con fasce orarie flessibili che garantiranno la copertura anche in fascia pomeridiana. Sarà attivo uno sportello online con l'uso di strumenti quali chiamate telefoniche, sms, WhatsApp, e-mail, chat della pagina di Facebook che consentirà di attivare il contatto con l'utenza e dare continuità di trattamento.

#### *Obiettivi*

Gli *obiettivi generali* di questa fase sono:

- Orientamento e accompagnamento verso i servizi di prevenzione, cura e reinserimento territoriali;
- Sostegno motivazionale e accompagnamento all'individuazione delle soluzioni possibili;
- Azioni di supporto per l'emersione del reale problema della persona;
- Informazioni rispetto alla legislazione di settore;
- Informazioni a chiunque sia interessato a conoscere meglio il fenomeno del gioco d'azzardo.

Gli *obiettivi specifici* sono:

- Verificare l'ampiezza del problema in termini di intensità e frequenza;
- Comprendere le complicazioni riscontrate nelle dimensioni familiari, sociali e lavorative;
- Esaminare la motivazione della richiesta di aiuto;
- Analizzare le attese e gli obiettivi della persona che si appella al servizio (diretto interessato o familiare).

Il progetto, infatti, opererà in rete con tutti i servizi dell'area di intervento per dare informazioni sempre aggiornate sull'offerta territoriale

L'esperienza ha inoltre dimostrato come la maggioranza dei giocatori non sia pronta a sostenere un invio immediato ai servizi territoriali, ma richiede spesso un percorso lungo di sostegno ed in diversi casi, infatti, nonostante contatti ripetuti, la presa in carico e il trattamento non ha è stato concretizzato. Si sottolinea quindi la necessità di questa situazione intermedia, di ponte, tra nascita ed emersione del bisogno ed accesso al servizio sul territorio che faciliti un'iniziale presa di consapevolezza delle proprie difficoltà all'interno di una relazione accogliente che consenta di ridurre il senso di vergogna e di stigma che la persona avverte.

Al servizio di accoglienza quindi si affiancherà la possibilità di brevi “prese in carico” finalizzate all’accesso ai servizi specialistici, prevedendo l’accompagnamento personale da parte degli operatori ai primi appuntamenti.

#### *4.2.2 - Verifica ed analisi dati del servizio di accoglienza e diagnosi attivato nei servizi pubblici e consolidamento dello stesso.*

Le attività realizzate nei servizi di accoglienza, diagnosi e cura attivato presso il Ser.T. di Crotone, verranno costantemente monitorate attraverso l'apparato documentale prodotto e la condivisione durante gli incontri con lo staff progettuale che, al termine di ciascuna annualità, provvederà a svolgere attività di follow up rispetto agli interventi realizzati, con l’obiettivo di verificare l’andamento dei percorsi attivati ed i risultati conseguiti.

Alla fine di ogni anno progettuale verrà effettuata una verifica sui risultati raggiunti attraverso la produzione di un report.

#### *4.2.3 - Servizi territoriali semiresidenziali e residenziali attivati e consolidamento degli stessi.*

Nel caso in cui la complessità e la gravità del quadro clinico è tale che il paziente necessiti l’inserimento in un percorso terapeutico, l’équipe valuterà l’attivazione di un trattamento di tipo semiresidenziale o residenziale.

I criteri per l’invio sono:

- necessità di cure intensive;
- complessità e gravità del quadro clinico;
- parziale efficacia o inefficacia dei trattamenti ambulatoriali;
- contesto socio-familiare particolarmente disfunzionale;
- presenza di comorbidità psichiatrica;
- polidipendenze.

#### **INTERVENTO SEMIRESIDENZIALE**

---

Programma Semiresidenziale per N. 4 prestazioni/die in regime semiresidenziale.

##### *Target*

- Giocatori problematici;
- Giocatori patologici;
- Pazienti poli dipendenti;
- Giocatori in grave disagio economico e gravate da indebitamento;
- Giocatori con una rete sociale, familiare e lavorativa che non permette un allontanamento prolungato;
- Giocatori che restando inserito nel proprio ambiente, ha la possibilità di valorizzare e rinforzare le proprie risorse e quelle del contesto di riferimento.

##### *Metodologia*

È un programma territoriale, interdisciplinare, intensivo e strutturato, con una valenza tera-



peutica e riabilitativa. Può essere proposto durante e/o successivamente ad un percorso ambulatoriale; dopo un trattamento residenziale; come fase preliminare ad un percorso residenziale.

Tale programma prevede le seguenti attività:

- *Colloqui settimanali individuali*: con l'assistente sociale con l'obiettivo di verificare l'andamento del percorso evidenziando eventuali elementi legati a comportamenti di astinenza, alle dinamiche familiari e sociali ed alla ricostruzione graduale del proprio contesto di riferimento.
- *Psicoterapia individuale* a cadenza settimanale che si pone i seguenti obiettivi:
  - approfondire la dimensione clinica,
  - favorire la consapevolezza e rinforzare la motivazione al cambiamento supportando l'emersione delle potenzialità latenti;
  - sviluppare la capacità di riconoscimento, prevenzione e gestione del craving e la compulsione al gioco in un'ottica di prevenzione delle ricadute);
  - identificare e correggere le distorsioni cognitive.
- *Incontri quindicinali con i familiari*: nella prima fase del percorso si procede con incontri psico-educativi sul disturbo da gioco d'azzardo patologico e si chiede una collaborazione attiva, previo consenso del paziente, per un temporaneo "tutoraggio economico". In una fase successiva, i colloqui sono orientati alla verifica del percorso terapeutico del familiare in trattamento ed al supporto del familiare stesso;
- *Gruppo di auto-mutuo aiuto*: rivolti a tutti i soggetti in trattamento con frequenza settimanale e condotti dagli psicologi dell'equipe di progetto. Il gruppo ha l'obiettivo di favorire il rispecchiamento e la solidarietà tra i membri e pertanto facilitare la comunicazione e la condivisione delle proprie difficoltà con persone che vivono lo stesso problema di dipendenza. Il clima del gruppo costituisce un rinforzo positivo perché incoraggia l'astinenza, produce conforto e sostegno, allevia il disagio, riduce lo stress, l'ansia, il senso di solitudine.
- *Gruppo famiglia mensile*: con la presenza e la partecipazione del familiare indicato quale supporto del percorso di trattamento. Questo gruppo si configura da un lato come supporto e sostegno alla famiglia, dall'altro ha lo scopo di sintetizzare il percorso mensile, individuando i fattori di crescita raggiunti e le difficoltà evidenziate, così da rimodulare il piano di trattamento.

L'azione centrale di questo obiettivo consiste nella realizzazione di un Programma di Accompagnamento Territoriale (PAT).

Il PAT rappresenta un modello di intervento psicosociale innovativo rispetto alle azioni progettuali precedenti, volto a favorire il reinserimento nel proprio territorio ed il miglioramento della qualità della vita di persone con dipendenza patologica da gioco d'azzardo in carico ai servizi territoriali di riferimento. Il percorso vede come protagonista attivo dell'intervento l'utente stesso che ne diviene co-progettatore e responsabile.

Il focus è sulle risorse del territorio e sulle risorse personali e gli operatori dell'accompagnamento facilitano l'accesso ad entrambe mettendole in relazione affinché la persona possa attingere al territorio e sia essa stessa risorsa per la comunità. L'operatore dell'accompagnamento supporta quotidianamente la persona nel suo ambiente di vita attraverso la condivisione del percorso, nella definizione di nuovi obiettivi se quelli precedenti sono stati effettivamente raggiunti, nell'individuazione di eventuali azioni correttive. Inoltre si mantengono contatti telefonici costanti.

Le azioni caratterizzanti l'intervento sono:

- Affiancamento alla persona nella cura di sé e nella cura della salute psicofisica;



- Affiancamento alla persona nella cura degli interessi personali;
- Mediazione dei rapporti con i familiari;
- Facilitazione e sostegno nei rapporti con le realtà aggregative presenti nel territorio;
- Facilitazione e sostegno alla persona nella ricerca del lavoro e/o nel garantire la continuità e il mantenimento degli impegni lavorativi;
- Integrazione e coordinamento con i servizi invianti.

Gli strumenti utilizzati per la progettazione del percorso individuale sono:

- Equipe multidisciplinare;
- Programmazione settimanale: l'operatore e il paziente analizzano l'andamento della settimana, programmando nuovi obiettivi o interventi ripativi;
- Verifica e monitoraggio degli obiettivi.

Il numero di incontri a settimana, varia in base alla presa in carico che può essere:

- Bassa: 2 incontri a settimana;
- Media: 3 incontri a settimana;
- Alta: 4 incontri a settimana.

Gli obiettivi specifici del PAT sono:

- Potenziare capacità di gestione sana della dimensione finanziaria;
- Stimolare il cambiamento in un processo evolutivo;
- Valorizzare le potenzialità presenti nella persona ampliando i gradi di libertà e di scelta individuali;
- Sostenere l'acquisizione di nuovi modelli relazionali che arricchiscano quelli presenti.

#### *Durata*

Dai due ai sei mesi.

---

#### INTERVENTO RESIDENZIALE

E' essenziale, alla base dell'intervento terapeutico, mettere la persona al centro della sua stessa vita e di ogni azione, rendendola protagonista attiva e responsabile nel proprio percorso di cura, di riabilitazione, di vita, libera da ogni forma di dipendenza e valorizzata per le sue qualità.

Il percorso di accoglienza residenziale, presso un servizio del privato accreditato, prevede una fase iniziale di maggiore frequenza ed impegno ed un graduale allontanamento e ricostruzione della propria autonomia personale, familiare e sociale. Il percorso terapeutico si ritiene concluso positivamente quando il soggetto non gioca più e riesce a recuperare e/o ricostruire la propria posizione socio-lavorativa e le relazioni sociali.

Da qui la necessità di progetti dinamici, modelli d'intervento il più possibile flessibili e personalizzati con un chiaro obiettivo: differenziare la propria offerta terapeutico-educativa per rispondere a bisogni in continuo mutamento.

Sulla base del quadro emerso, il Programma terapeutico residenziale può essere intensivo-breve o di media- lunga durata.

## *Programma residenziale intensivo breve*

### *Target*

È rivolto a giocatori:

- Inseriti in un contesto socio-economico;
- Con una rete familiare di riferimento;
- Che non presentano comorbidità psichiatrica;
- Con buone capacità introspettive;
- Che necessitano di un trattamento residenziale ma impossibilitati ad assentarsi per un lungo periodo dal lavoro e dalla famiglia.

### *Metodologia*

Il percorso terapeutico prevede la presa in carico complessiva e l'accoglienza residenziale presso la comunità, durante la quale il paziente prenderà svolge le seguenti attività:

- *Colloqui settimanali individuali di anamnesi personale*: il soggetto è guidato nella ricostruzione del proprio percorso di vita, attraverso strumenti di indagine autobiografica e di attribuzione di senso alla luce dell'esperienza della dipendenza;
- *Verifica percorso*: analisi dei comportamenti di astinenza, delle dinamiche familiari e sociali, della ricostruzione graduale del proprio contesto di riferimento;
- *Incontri psico-educativi individuali e/o di gruppo*: consiste nel fornire strumenti atti alla riappropriazione della componente emozionale, cognitiva e relazionale. Gli incontri di gruppo, con frequenza settimanale, avvengono in presenza di un facilitatore la cui presenza è identificata come risorsa per facilitare le dinamiche di interazione tra i membri del gruppo. Il gruppo ha l'obiettivo di favorire il rispecchiamento e la solidarietà tra i membri, rafforzando così il percorso di cambiamento intrapreso. Il gruppo costituisce un vero e proprio supporto sociale e spesso anche uno stimolo a mantenere gli impegni in direzione dell'astinenza dal gioco. Inoltre facilita la ristrutturazione cognitiva perché, potendo osservare la descrizione delle distorsioni cognitive negli altri, ne consente un più facile riconoscimento anche in sé stessi e ne facilita l'apprendimento come modalità alternativa. Il clima del gruppo costituisce un rinforzo positivo perché incoraggia l'astinenza, produce conforto e sostegno; costituisce anche un rinforzo negativo perché allevia il disagio, riduce lo stress, l'ansia, il senso di solitudine.
- *Incontri con i familiari* a cui si chiede una collaborazione attiva, previo consenso del paziente, per un temporaneo "tutoraggio economico" per il controllo delle spese e del flusso del denaro.
- *Psicoterapia individuale* che consentono di instaurare una relazione fiduciaria con il terapeuta e con il servizio affrontando più direttamente i nodi problematici, in particolare quelli riconducibili agli schemi cognitivi di base che emergono dalla storia di vita del paziente e che sono riconducibili alle esperienze precoci.
- *Laboratori esperienziali sul gioco e per la prevenzione delle ricadute* con lo sviluppo di tecniche di gestione del craving mediante l'individuazione dei sintomi correlati al comportamento di gioco. I partecipanti si esercitano ad individuare i propri sintomi interni (ansia, depressione, noia, preoccupazioni, inquietudine, irritabilità) ed esterni (luoghi come sale giochi, bar e tabacchi, luci, suoni e colori dei locali e/o delle slot machine, azioni di routine

legate al gioco, incontri con amici giocatori, ecc.) rinforzando i fattori protettivi, contenendo i fattori di rischio e prevenendo in tal modo la ricaduta.

Il follow-up sarà attuato attraverso uno/due rientri in struttura residenziale nell'arco di sei mesi successivi alla conclusione del programma.

#### *Durata*

Dalle tre alle cinque settimane.

#### *Programma residenziale di media-lunga durata*

##### *Target*

È rivolto a persone con dipendenza da gioco d'azzardo che presentano le seguenti caratteristiche:

- Mancanza o scarsa compliance al trattamento ambulatoriale e/o semiresidenziale;
- Grave compromissione con il gioco d'azzardo;
- Poli-dipendenti;
- Comorbidità psichiatrica;
- Scarsa autonomia personale e sociale;
- Alta disfunzionalità familiare;
- Che non presentano comorbidità psichiatrica;
- Carenza di rete sociale e di supporto familiare.

##### *Metodologia*

Il giocatore patologico spesso giunge, prima di chiedere il trattamento, ad una situazione di isolamento sociale e talvolta anche familiare, con un'atrofizzazione di alcune delle più essenziali funzioni sociali. L'obiettivo principale dei programmi residenziali è la riscoperta di risorse personali, nonché interessi, progetti, che possano coinvolgere il paziente nella produzione di esperienze gratificanti alternative al gioco.

In merito alle attività svolte durante il periodo di permanenza in struttura, in aggiunta a quanto già previsto nel programma intensivo-breve, questo programma prevede:

- *Gruppo famiglia mensile:* con la presenza e la partecipazione del familiare indicato quale riferimento del percorso di trattamento. Questo gruppo si configura da un lato come supporto e sostegno alla famiglia, dall'altro ha lo scopo di sintetizzare il percorso mensile, individuando i fattori di crescita raggiunti e le difficoltà evidenziate, così da rimodulare eventualmente il piano di trattamento.
- *Valutazione psichiatrica e somministrazione di eventuale terapia farmacologica;*
- *Approfondimento del quadro psicodiagnostico* con l'identificazione e la modificazione delle distorsioni cognitive del giocatore e lo sviluppo di tecniche di coping e di autoregolazione emotiva;
- *Elaborazione ipotesi di progetti di inclusione sociale.*



Il follow-up sarà attuato attraverso uno/due rientri in struttura residenziale nell'arco di sei mesi successivi alla conclusione del programma.

Oltre ai programmi semiresidenziali e residenziali descritti sopra, il Ser.T. di Crotone potrà avvalersi di figure professionali, quali assistenti legali e consulenti finanziari al fine di attuare interventi di tutoraggio economico con piani di risanamento debitorio. Ciò in considerazione del fatto che la maggior parte dei giocatori di azzardo contrae debiti, in modo legale o illegale, e pertanto si reputa necessario intervenire nella gestione del denaro. In una fase iniziale, il coniuge, il familiare o la figura di riferimento che accetta di aderire al percorso di trattamento, potrebbe assumere il ruolo di tutore economico per la gestione totale del denaro.

Il supporto finanziario e legale può concretizzarsi con l'attivazione di diversi strumenti, tra cui risorse istituzionali quali Difensore Civico, la Fondazione Antiusura, ecc.

Il tutoraggio economico può avvalersi di strumenti legali per la salvaguardia del patrimonio (Amministratore di sostegno) e può concretizzarsi fornendo strumenti di tutorship quali diario giornaliero, scheda delle entrate e delle uscite, ecc.

#### *Durata*

Dai due ai sei mesi.

#### *4.2.4 - Verifica dei servizi territoriali semiresidenziali e residenziali attivati e consolidamento degli stessi.*

Le attività realizzate nei servizi territoriali semiresidenziali e residenziali attivati dal privato sociale accreditato, verranno costantemente monitorate attraverso l'apparato documentale prodotto e la condivisione durante gli incontri con lo staff progettuale. Al termine di ciascuna annualità si provvederà a svolgere attività di follow up rispetto agli interventi realizzati, producendo un report con l'obiettivo di verificare l'andamento dei percorsi semiresidenziali e residenziali attivati ed i risultati conseguiti.

#### *4.2.5 - Prosecuzione ed implementazione delle azioni di sostegno alle famiglie delle vittime.*

##### *Intervento*

Attività di sostegno ai familiari delle vittime

##### *Target*

Familiari di persone coinvolte nel fenomeno del GAP per n. 15 interventi.

##### *Metodologia*

L'intervento comprende attività di consulenza, accompagnamento e sostegno ai familiari che colgono per primi i segni di una situazione critica o su quali ricadono le conseguenze di una dipendenza da gioco già accertata.

Il GAP è una dipendenza che coinvolge non solo chi ne soffre ma tutto il contesto familiare favorendo il sorgere di dinamiche invischiate e disfunzionali.

Il sostegno alle famiglie dei pazienti e degli ipotetici tali, è necessario ai fini della prevenzione e del contrasto del gioco d'azzardo patologico. Le azioni previste sono:

- *Sostegno psicologico*, per favorire la consapevolezza della problematica, condividere il vissuto nel “qui e ora”, recuperare i vissuti familiari ed apprendere strategie efficaci per fronteggiare la problematica;
- *Consulenza finanziaria* per esaminare la dimensione finanziaria del paziente e della famiglia, programmare un piano di rientro del debito;
- *Consulenza legale*.

Il coinvolgimento della famiglia, nel caso di percorsi di trattamento già avviati, è un elemento protettivo che può incidere sul rischio di ricaduta.

#### *Obiettivi*

Tale coinvolgimento ha molti benefici potenziali:

- Fornisce all’equipe dei counselor l’opportunità di conoscere la famiglia del paziente, di osservare l’interazione tra i diversi membri e di acquisire degli input dalla famiglia stessa;
- Facilita la compliance al trattamento;
- Fornisce ai componenti della famiglia un’opportunità per verbalizzare le loro idee, ragioni, esperienze e sentimenti nei confronti del giocatore; acquisire strategie di problem solving evitando di mettere in atto comportamenti disfunzionali;
- Offre al paziente l’opportunità di ricevere un supporto dalla famiglia.

Inoltre, la famiglia può ricevere informazioni e supporto da altre famiglie, cosa che può aiutare a ridurre il peso di questa esperienza. Si possono condividere la rabbia, il dispiacere, la confusione od altre reazioni emotive e si possono stemperare delle sensazioni fortemente negative.

*4.2.6 - Promozione di gruppi di auto mutuo aiuto sul territorio mediante il contributo di associazioni nazionali riconosciute.*

#### *Intervento*

Gruppo di auto-mutuo-aiuto.

#### *Target*

- Giocatori problematici;
- Giocatori patologici;
- Pazienti poli dipendenti;
- Giocatori in grave disagio economico e gravate da indebitamento.

Il gruppo è misto per quanto attiene al sesso ed all’età omogeneo per quanto attiene al sintomo (GAP). Il gruppo è aperto ovvero in qualsiasi fase possono inserirsi nuovi componenti in seguito alla valutazione dell’equipe multidisciplinare.

#### *Metodologia*



I giocatori d'azzardo presentano alterazioni a carico di specifiche aree cerebrali rispetto agli individui sani di controllo. Nei giocatori risultano alterati: il sistema della gratificazione e della ricompensa che portano l'individuo ad agire giocando compulsivamente e senza controllo. È presente un'alterazione di alcuni circuiti cerebrali:

1. *Serotonina*: è un neurotrasmettitore coinvolto in diversi processi motivazionali come la fame, il sonno e la sessualità che assume una funzione inibitoria nel sistema nervoso centrale. Nei giocatori vi è una sotto regolazione del sistema che comporta una compromissione dei processi di inibizione e gratificazione. L'aspetto complementare alla conseguente disinibizione è quello di un aumento della spinta motivazionale verso il comportamento d'abuso ovvero il craving;
2. *Dopamina*: è un neurotrasmettitore centrale anch'esso legato alla motivazione e alla ricompensa. È stato rilevato che il gioco d'azzardo sia in grado di stimolare il rilascio della dopamina. Pertanto ripetute esperienze di gioco d'azzardo possono sensibilizzare i neuroni di tale regione facilitando l'attivazione anche in risposta, a stimoli connessi, solo in maniera indiretta all'esperienza del gioco ad esempio la vista di luoghi o di oggetti connessi ad esso.

Da un punto di vista sociale i soggetti affetti da GAP presentano un elevato rischio di compromissione finanziaria personale che ha evidenti ripercussioni in ambito familiare e lavorativo fino ad arrivare a grandi indebitamenti e richiesti di prestiti usuranti.

Nelle fasi di trattamento semiresidenziale e residenziale ulteriore strumento terapeutica è il gruppo di auto-mutuo-aiuto, incentrato su un approccio prettamente basato sul "qui e ora" in chiave esperienziale.

Lo Staff di progetto si muoverà nel prendere contatti con la G.A. (Giocatori Anonimi Italia), un'associazione che opera sul territorio nazionale con decine di migliaia di aderenti caratterizzata dal programma dei 12 passi (*vedi tabella seguente*). A loro verrà chiesto di accompagnarci nel percorso di formazione dei gruppi di auto aiuto. L'obiettivo certamente, rimane quello di fornire all'utenza tutti gli strumenti necessari per poter vivere la propria vita in sana autonomia, uscendo così dalla condizione di dipendenza dal gioco d'azzardo. Gli incontri hanno una cadenza settimanale e di una durata di circa 2 ore, durante i quali saranno forniti strumenti e obiettivi, da verificare volta per volta, per rafforzare l'insight dell'utente stesso.

#### **Il programma dei Giocatori Anonimi (GA)**

È caratterizzato da dodici passi:

1. Abbiamo ammesso di essere impotenti di fronte al gioco d'azzardo e che le nostre vite erano diventate ingovernabili;
2. Siamo giunti a credere che un Potere più grande di noi avrebbe potuto condurci ad un modo normale di pensare e di vivere;
3. Abbiamo preso la decisione di affidare la nostra volontà e le nostre vite alla cura di un Potere Superiore, come noi possiamo concepirlo;
4. Abbiamo fatto un inventario morale e finanziario di noi stessi, profondo e senza paura;
5. Abbiamo ammesso a noi stessi e ad un altro essere umano la natura esatta dei nostri torti;
6. Eravamo completamente pronti affinché i nostri difetti di carattere venissero eliminati;



7. Abbiamo umilmente chiesto a Dio (come noi lo concepiamo) di eliminare le nostre deficienze;
8. Abbiamo fatto un elenco di tutte le persone che abbiamo danneggiato ed abbiamo deciso di fare ammenda verso di loro;
9. Abbiamo fatto direttamente ammenda verso tali persone laddove possibile, tranne quando, così facendo, avremmo potuto recare danno a loro o ad altri;
10. Abbiamo continuato a fare il nostro inventario personale e, quando ci siamo trovati in torto, lo abbiamo subito ammesso;
11. Abbiamo cercato, attraverso la preghiera e la meditazione, di migliorare il nostro contatto cosciente con Dio (come noi lo concepiamo), pregandolo di farci conoscere la sua volontà nei nostri riguardi e di darci la forza per eseguirla;
12. Abbiamo fatto lo sforzo di mettere in pratica questi principi in tutte le nostre attività, abbiamo cercato di trasmettere questo messaggio ad altri giocatori compulsivi.

La strutturazione del programma di gruppo seguirà la seguente modalità:

- *Accettazione/Accoglienza*: in questa fase l'utente inizia ad approcciarsi, alla problematica e ai suoi limiti, alla scoperta di dover affrontare qualcosa, che per tempo o per evitamento ha semplicemente rimandato.
- *Consapevolezza*: in questa fase il paziente è alla ricerca delle "maschere" che per tanto tempo lo hanno condotto verso atteggiamenti di manipolazione, bugia e disonestà verso sé stesso e verso l'altro, dunque l'obiettivo sarà favorire una caduta di queste maschere per creare un io libero, da compromesso e complicità.
- *Rimotivazione*: in questa fase il paziente si confronta con nuovi stimoli, con un io libero da compromessi e con la consapevolezza di dover mantenere una condotta sana, onesta e responsabile, che porterà la persona a rafforzare gli obiettivi ricevuti, e soprattutto esprimendo la vera espressione del sé dentro e fuori dal gruppo.
- *Reinserimento*: in questa fase l'utente, inizia la fase di distacco dal gruppo, per proiettarsi nella società e nella sua quotidianità in un'altra dimensione, conscio delle proprie capacità e dei propri limiti, che lo aiuteranno all'esterno della terapia di gruppo e nelle avversità future della propria vita.

Il trattamento terapeutico in gruppo per le persone affette da GAP ha una riconosciuta efficacia ed è di per sé caratterizzato da fattori terapeutici quali:

- L'infusione di un clima di fiducia tra persone che affrontano problemi simili;
- La sensazione di trovarsi "tutti nella stessa barca" che contrasta con il senso di unicità del paziente, spesso acuito dall'isolamento sociale;
- Il ruolo dell'informazione che ha ricadute positive anche sulla riduzione della sintomatologia ansiosa;
- L'altruismo ovvero il sentirsi attivamente partecipe nel sostegno offerto agli altri;
- La condivisione del proprio problema con persone che stanno vivendo la stessa condizione o che l'hanno già superata;

- Entrare in contatto e esprimere le proprie emozioni riuscendo a dare un senso alla propria esperienza.

#### *Obiettivi*

Gli obiettivi di tale azione sono:

- Rompere l'isolamento sociale;
- Trovare un sostegno emotivo;
- Creare un ambiente in cui è possibile sentirsi compresi senza essere giudicati e mostrarsi così come si è, senza dover mentire;
- Uscire dal senso di vergogna e di fallimento;
- Entrare in contatto con le esperienze degli altri per comprendere nuovi punti di vista sullo stesso problema e scoprire nuove strategie per affrontarlo;
- Favorire l'assunzione di responsabilità personale per diventare protagonisti del proprio cambiamento;
- Acquisire gradualmente la capacità di controllare l'impulso e gli automatismi apprendendo nuove strategie comportamentali;
- Aumentare il livello di consapevolezza sul problema e sui propri schemi comportamentali;
- Supportare gli altri membri nel processo di cambiamento;
- Sviluppare un nuovo senso di appartenenza e di partecipazione;
- Riscoprire le proprie risorse, capacità e competenze;
- Sviluppare l'empowerment;
- Attivare il principio dell'helper therapy;
- Riappropriarsi di competenze umane;
- Rispondere a un bisogno di socializzazione, sostegno e amicizia.

**Obiettivo 5 - Consolidare il lavoro di collegamento tra territorio e con l'osservatorio regionale.**

Nell'ambito delle azioni di valutazione e di monitoraggio del presente progetto, come da Piano Regionale 2018/2019, è previsto un collegamento con l'Osservatorio Regionale sulle dipendenze patologiche.

Tale azione prevede:

- Programmazione attività specifiche a livello regionale da parte del Gruppo Tecnico (a Cura della Regione Calabria);
- Potenziamento numero verde ed integrazione dei sistemi di reportistica (a cura della Regione Calabria)
- Redazione schede di report progettuali trimestrali (a cura dell'ASP di Crotone)
- Redazione report di monitoraggio finale con l'ausilio di software di reportistica (a cura dell'ASP di Crotone).

*5.1.3 e 5.1.4 - Redazione schede di report progettuali trimestrali / redazione di report di monitoraggio finale con l'ausilio di software di reportistica.*

L'ASP di Crotone, attraverso la collaborazione pubblico/privato che gestisce il progetto, provvederà a redigere schede di report trimestrali ed un report di monitoraggio finale con l'ausilio di software di reportistica.

In questo meccanismo verranno resi fruibili una serie di dati quali:

- le attività di informazione, sensibilizzazione e formazione che sono state realizzati e i soggetti coinvolti;
- gli Accordi di programma che si sono realizzati e in che misura;
- quali dimensioni e distribuzione territoriale hanno avuto la domanda e l'offerta di servizi di assistenza ai giocatori patologici e di sostegno alle loro famiglie;
- in che misura i servizi offerti hanno soddisfatto la domanda espressa e hanno favorito il miglioramento delle condizioni personali e familiari dei soggetti affetti da GAP;
- quali sono state le criticità riscontrate e quali le iniziative attuate per farvi fronte, con particolare riguardo alla tutela dei minori e alle attività illecite di usura e riciclaggio;
- le persone prese a carico in tutti gli ambiti di azione del progetto.

Le schede trimestrali e il report finale, con tutto il complesso di informazioni raccolte, delle analisi fatte e delle strategie messe in atto dal progetto, verranno trasmesse all'Osservatorio Regionale, che provvederà ad includerle nel novero delle attività istituzionali di ricerca, valutazione e monitoraggio per cui è stato preposto, con l'obiettivo finale di fotografare la realtà complessa del fenomeno al fine di individuare linee politiche e strategiche per gli interventi futuri.

**Obiettivo 6 - Garantire la prevenzione e l'informazione con specifico riferimento sui rischi legati al gioco online ed alla rete internet.**

Un nuovo luogo che sviluppa dipendenza, legata sia al gioco ma anche ad altro, viene oggi rappresentato dal web. Giovani e adulti sono sempre più catapultati dentro la rete, che in alcuni e patologiche versioni diventa l'unico luogo di socializzazione a cui la persona ha accesso, mettendo da parte proprio quella dimensione esperienziale che è la vita, dove, al contrario, si dovrebbero sviluppare rapporti, relazioni e vissuti.

Il giocatore patologico esplica la sua attività con i giochi on line e miriade di persone ricercano un surrogato della vita in internet cadendo a loro volta in forme di dipendenza gravi.

Sempre crescenti sono i fenomeni di hikikomori, di persone cioè che si isolano dalla realtà per vivere nell'involucro di un PC completamente travolti dalla rete del web.

Accanto allo spaccato informativo e preventivo sul GAP, si affiancherà in queste due annualità uno spaccato di attività centrato proprio su queste problematiche.



*Obiettivo specifico 6.1.1. - Realizzazione di campagna informativa e di sensibilizzazione rivolta ai minori e giovani riguardo ai problemi del gioco.*

Gli interventi, mirati a coinvolgere le popolazioni più giovani, in particolare i minori, nella sensibilizzazione alla tematica dei rischi connessi al **gioco online ed alla rete internet**, in questa azione sono:

- **Campagna informativa e di sensibilizzazione** che si realizzerà attraverso una serie di passaggi:

- Individuazione degli obiettivi comunicativi;
- Impostazione grafica e produzione di materiale informativo (locandine, pieghevoli, gadget, ecc.);
- Organizzazione di n. 1 campagna informativa;
- Distribuzione del materiale informativo e di sensibilizzazione anche attraverso i social media.

- **Attivazione sportello online** di consulenza e orientamento a distanza a supporto dei giocatori d'azzardo patologici e dei loro familiari. Il Ser.T. di Crotone metterà a disposizione dell'utenza un numero telefonico dedicato, attivo dal lunedì al venerdì per ore 4, al fine di garantire un supporto a chi ritiene di avere un problema con il gioco online, ai suoi familiari e conoscenti, ed a chi desidera avere informazioni relative ai problemi legati al mondo del GAP. L'operatore dello sportello fornirà risposte sia telefonicamente che attraverso WhatsApp, nonché mediante i software di messaggistica legato alla pagina Facebook del progetto.

- **Coinvolgimento attivo di associazioni sportive, culturali e religiose** per n. 2 iniziative di divulgazione delle attività progettuali in un'ottica di informazione, prevenzione e sensibilizzazione sui rischi del gioco online e della rete internet favorendo la promozione del benessere e di uno stile di vita sano, rivolgendosi principalmente a minori. È necessario mettere in atto azioni integrate e intersettoriali, fondate su criteri di appropriatezza e sostenibilità con tre obiettivi specifici:

- Promuovere l'aumento di conoscenze e competenze della popolazione sulla tematica;
- Potenziare l'attività di prevenzione e contrasto al GAP nei luoghi di aggregazione giovanile che promuovono salute e comunità;
- Potenziare le opportunità di diagnosi precoce, cura e riabilitazione del disturbo da gioco.

L'equipe impegnata per lo svolgimento di queste azioni sarà composta da:

- N. 1 Esperto di comunicazione;
- N. 1 Esperto di grafica;
- N. 1 Addetto per lo sportello online.

*Obiettivo specifico 6.1.2 - Realizzazione di interventi di prevenzione presso le scuole secondarie di I e II grado rivolti a studenti, docenti e famiglie.*

#### **Intervento**

L'azione prevede interventi di prevenzione e di sensibilizzazione ai rischi connessi al gioco online ed alla rete internet rivolti agli studenti degli Scuole di I e II grado realizzabili mediante la stipulazione di intese istituzionali.

Le azioni di prevenzione in riferimento al gioco d'azzardo patologico (GAP) sono riconducibili a quattro principali ambiti:

Iniziative educative e informative sul gioco d'azzardo patologico e non;

- Azioni di analisi e monitoraggio dei comportamenti dei giocatori;
- Azioni di formazione di operatori, educatori, insegnanti;
- Azioni di regolazione della distribuzione delle vincite/perdite.

Nel contesto scolastico la prevenzione si può attuare prevalentemente sui due livelli dell'informazione/educazione degli studenti e della formazione/informazione agli insegnanti.

### *Obiettivi*

Il progetto è finalizzato alla prevenzione del gioco on line ed ai rischi connessi ad internet nelle fasce d'età più giovani.

Gli obiettivi specifici sono i seguenti:

- Sensibilizzare gli adolescenti sulla tematica del gioco on line;
- Incrementare la conoscenza delle problematiche correlate all'uso della rete internet;
- Illustrare i processi mentali che si attivano;
- Fornire strategie di prevenzione;
- Favorire la consapevolezza sulla propria vulnerabilità al problema;
- Individuare possibili soluzioni di gestione per le persone coinvolte.

### *Destinatari*

Il progetto è rivolto a 100 studenti delle scuole di I e II grado della provincia di Crotone, a 5 docenti e a 10 famiglie con la realizzazione di 10 incontri della durata di circa 2 ore ciascuno.

Saranno privilegiati gli istituti in cui è possibile riscontrare maggiori fattori di rischio legati a situazioni di disagio socioeconomico, a reti familiari deboli, a maggior dispersione scolastica.

### *Metodologia e operatività*

#### STUDENTI

La metodologia di lavoro del gruppo sarà basata sull'apprendimento reciproco attivo, mirando a sviluppare le abilità personali degli studenti, rendendoli protagonisti attivi.

Sarà particolarmente privilegiata la Peer Education, una tipologia d'intervento particolarmente utilizzata nell'ambito della generale prevenzione dei comportamenti a rischio come metodo alternativo estremamente efficace, in quanto sviluppa e rafforza le competenze cognitive e relazionali, e, nello stesso tempo, raggiunge l'obiettivo di trasformazione dei contesti sia individuali che collettivi, motivando i partecipanti ad abbandonare concezioni sbagliate, stereotipiche e cercare soluzioni migliori.

L'intervento si pone i seguenti obiettivi:

- Prevenire le condotte rischiose degli adolescenti, senza però fermare il loro bisogno di novità e di curiosità;

- Evitare che l'evoluzione cognitiva ed emotiva dell'adolescente possa deviare verso comportamenti pericolosi, magari veicolati da un disagio non affrontato in famiglia o a scuola, con compagni, etc.;
- Favorire la responsabilizzazione individuale e di gruppo incoraggiando lo sviluppo di quei processi di sensibilizzazione ed educazione alla corresponsabilità.

Le caratteristiche e gli strumenti pensati per il coinvolgimento degli studenti nel progetto si articolano attorno ad un nesso dinamico tra ricerca-azione e formazione.

Il fine comune è quello di individuare il grado di percezione del fenomeno del gioco on line ed individuare il livello di conoscenza dei comportamenti a rischio con la finalità prioritaria della prevenzione delle stesse.

Attuare un laboratorio di educazione psico-socio-emotiva nella classe significa creare delle esperienze di apprendimento attraverso le quali ciascun studente possa acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni, favorire reazioni emotive equilibrate e adeguate alle diverse situazioni quotidiane, raggiungere il benessere personale e sociale.

Si lavorerà sul riconoscimento e sulla gestione positiva delle emozioni e sullo sviluppo di alcune life skills affrontando, oltre al tema specifico del gioco online e della rete internet, i seguenti temi:

- la gestione delle emozioni negative;
- la gestione dell'ansia;
- il potenziamento dell'autostima;
- il superamento della timidezza;
- la gestione della frustrazione;
- la capacità di saper prendere decisioni autonome;
- la capacità di resistere alle influenze del gruppo;
- la gestione positiva delle relazioni con i coetanei (e quindi anche il bullismo) e con gli adulti;
- la capacità di risolvere un conflitto.

#### DOCENTI E FAMIGLIE

Per quanto riguarda i docenti e le famiglie verranno avviati (per 5 docenti e per 10 famiglie) incontri di informazione/formazione e laboratoriale sul fenomeno delle dipendenze da gioco online e sui rischi correlati al web.

I seminari informativi rivolti al personale docente e alle famiglie riguarderanno:

- Introduzione alle New Addictions.
- La personalità dipendente.
- Gaming online, tutti i rischi: dal cybercrime al cyberbullismo.
- Il gioco sociale e il gioco patologico.
- Competenze comunicative e interpersonali necessarie per gestire la relazione con gli studenti e/o i figli, a rischio patologico.



*OBIETTIVO SPECIFICO 6.1.3. - Informare sui rischi del gioco compulsivo e promuovere l'empowerment nella popolazione generale e nella rete dei servizi.*

L'intervento riguarda la strutturazione di un tour itinerante nel territorio di competenza dell'ASP di Crotone realizzando attività di informazione, promozione e sensibilizzazione sui rischi del gioco online e della rete internet.

#### *Metodologia*

Gli interventi di tale azione sono correlati a quanto previsto per l'azione descritta al paragrafo 3.1.3.

#### *Destinatari*

Le attività progettuali previste saranno rivolte alla popolazione in generale, oltre che alla rete dei servizi (medici di famiglia, servizi sociali, parrocchie, ecc.) presenti sul territorio, intercettati dagli animatori territoriali al fine di divulgare i principali obiettivi del progetto rafforzando la capacità di risposta al fenomeno del GAP.

## CRONOGRAMMA

|                                                                                                                                                                                                                                             |             |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|
| <b>OBIETTIVO 1. Attivare azioni di monitoraggio del fenomeno dal punto di vista sociale ed epidemiologico</b>                                                                                                                               |             |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |
| <b>Obiettivo specifico 1.1 Sorveglianza dell'attività di monitoraggio locale (singole ASP) dei fenomeni di dipendenza da GAP</b>                                                                                                            |             |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |
| <b>Azioni</b>                                                                                                                                                                                                                               | <b>Mese</b> | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 | 23 | 24 |
| 1.1.1 Predisposizione reportistica dedicata e controllo trasmissione schede.                                                                                                                                                                |             |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |
| <b>Obiettivo specifico 1.2 Monitoraggio e valutazione del progetto</b>                                                                                                                                                                      |             |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |
| <b>Azioni</b>                                                                                                                                                                                                                               | <b>Mese</b> | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 | 23 | 24 |
| 1.2.1 Elaborazione schede di report progettuale trimestrali e redazione report semestrale                                                                                                                                                   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |
| <b>OBIETTIVO 2. Identificare e sostenere interventi innovativi ad alta tecnologia informatica sui temi di prevenzione, sensibilizzazione rivolti alla popolazione universale ed ai giocatori in generale</b>                                |             |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |
| <b>Obiettivo specifico 2.1 Creare un applicativo per la promozione, sensibilizzazione, prevenzione, informazione e divulgazione universale sul gioco di azzardo patologico online</b>                                                       |             |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |
| <b>Azioni</b>                                                                                                                                                                                                                               | <b>Mese</b> | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 | 23 | 24 |
| 2.1.1 Strutturazione concorso idee App e sito web.                                                                                                                                                                                          |             |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |
| 2.1.2 Formazione specifica del personale coinvolto.                                                                                                                                                                                         |             |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |
| 2.1.3 Attivazione interventi su piattaforme digitali e applicativi-strutturazione postazione informatica presso servizi pubblici.                                                                                                           |             |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |
| <b>OBIETTIVO 3. Promuovere le attività di prevenzione in ambito scolastico e l'aggiornamento degli operatori del settore</b>                                                                                                                |             |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |
| <b>Obiettivo specifico 3.1 Prevenzione del GAP</b>                                                                                                                                                                                          |             |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |
| <b>Azioni</b>                                                                                                                                                                                                                               | <b>Mese</b> | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 | 23 | 24 |
| 3.1.1 Realizzazione di campagna informativa e di sensibilizzazione rivolta ai minori riguarda ai problemi del gioco eccessivo e la disponibilità dei servizi, attraverso il coinvolgimento di associazioni sportive, culturali e religiose. |             |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |
| 3.1.2 Interventi di prevenzione presso le scuole secondarie I e II grado rivolti a studenti, docenti e famiglie.                                                                                                                            |             |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |
| 3.1.3 Informare sui rischi del gioco compulsivo e promuovere l'empowerment nella popolazione generale e nella rete dei servizi.                                                                                                             |             |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |
| <b>Obiettivo specifico 3.2 Formazione</b>                                                                                                                                                                                                   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |
| <b>Azioni</b>                                                                                                                                                                                                                               | <b>Mese</b> | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 | 23 | 24 |
| 3.2.1 Realizzazione moduli formativi di aggiornamento rivolti agli operatori del pubblico e del privato accreditato.                                                                                                                        |             |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |
| 3.2.2 Corsi di formazione per i gestori ed il personale delle sale gioco, rivenditori tabacchi, bar.                                                                                                                                        |             |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |
| 3.2.3 Corsi rivolti alle Forze dell'Ordine per favorire una cultura comune di prevenzione e di controllo nei contesti gioco clandestino e del gioco legale.                                                                                 |             |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |

|                                                                                                                                                                                                    |             |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|
| <b>OBIETTIVO 4. Implementare e consolidare i programmi di diagnosi e cura dei pazienti affetti da GAP, incluso il trattamento in doppia diagnosi</b>                                               |             |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |
| <b>Obiettivo specifico 4.1 Implementazione dei percorsi di diagnosi e cura dei pazienti affetti da GAP</b>                                                                                         |             |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |
| <b>Azioni</b>                                                                                                                                                                                      | <b>Mese</b> | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 | 23 | 24 |
| 4.1.1 Verifica gruppo di lavoro Piano 2016-2017, strutturazione e attivazione del nuovo Staff di progetto.                                                                                         |             |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |
| 4.1.2 Formazione specifica del personale coinvolto nella realizzazione delle azioni, aggiornamento e formazione permanente in continuità con il Piano 2016-2017.                                   |             |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |
| <b>Obiettivo specifico 4.2 Implementazione e consolidamento dei programmi di diagnosi, di cura residenziali e semiresidenziali dei pazienti affetti da GAP</b>                                     |             |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |
| <b>Azioni</b>                                                                                                                                                                                      | <b>Mese</b> | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 | 23 | 24 |
| 4.2.1 Consolidamento e potenziamento attività di accoglienza, diagnosi e terapia nel Ser.D.                                                                                                        |             |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |
| 4.2.2 Verifica ed analisi dati del servizio di accoglienza e diagnosi attivato nei servizi pubblici e consolidamento dello stesso.                                                                 |             |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |
| 4.2.3 Servizi territ. semiresidenziali e residenziali attivati e consolidamento degli stessi.                                                                                                      |             |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |
| 4.2.4 Verifica dei servizi territoriali residenziali e semiresidenziali attivati e consolidamento degli stessi.                                                                                    |             |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |
| 4.2.5 Prosecuz. ed implementazione delle azioni di sostegno alle famiglie delle vittime.                                                                                                           |             |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |
| 4.2.6 Promuovere i gruppi di auto mutuo aiuto sul territorio mediante il contributo di associazioni nazionali riconosciute.                                                                        |             |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |
| <b>OBIETTIVO 5. Consolidare il lavoro di collegamento tra territorio e con l'Osservatorio Regionale</b>                                                                                            |             |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |
| <b>Obiettivo specifico 5.1 Monitoraggio e valutazione del progetto</b>                                                                                                                             |             |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |
| <b>Azioni</b>                                                                                                                                                                                      | <b>Mese</b> | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 | 23 | 24 |
| 5.1.1 Definizione programmazione attività specifiche a livello regionale da parte del gruppo tecnico.                                                                                              |             |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |
| 5.1.2 Verifica utilizzo e gestione numero verde ed integrazione del sistema di reportistica.                                                                                                       |             |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |
| 5.1.3 Redazione schede di report progettuale trimestrali.                                                                                                                                          |             |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |
| 5.1.4 Redazione report di monitoraggio finale con l'ausilio di software di reportistica.                                                                                                           |             |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |
| <b>OBIETTIVO 6. Garantire la prevenzione e l'informazione con specifico riferimento sui rischi legati al gioco online e alle reti internet</b>                                                     |             |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |
| <b>Obiettivo specifico 6.1 Prevenzione ed informazione del GAP online e dei fenomeni da Hikikomori</b>                                                                                             |             |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |
| <b>Azioni</b>                                                                                                                                                                                      | <b>Mese</b> | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 | 23 | 24 |
| 6.1.1 Realizzazione di campagna informativa e di sensibilizzazione rivolta ai minori e giovani riguardo ai problemi del gioco privilegiando il contesto scolastico (scuola secondaria di I grado). |             |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |
| 6.1.2 Realizzazione di interventi di prevenzione presso le scuole secondarie I e II grado rivolti a studenti, docenti e famiglie.                                                                  |             |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |
| 6.1.3 Informare sui rischi del gioco compulsivo e promuovere l'empowerment nella popolazione generale e nella rete dei servizi.                                                                    |             |   |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |



## PIANO FINANZIARIO

## PIANO FINANZIARIO A.S.P. CROTONE

PROGETTO ESECUTIVO BIENNALE (2018-2019) PER IL CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO

| Obiettivi                                                                                                                                                                                   | Azioni                                                                                                                                                                                                                                     | Spese Cure (C)<br>Prevenzione (P) | Soggetto attuatore         | Risorse 2018 | Risorse 2019 | Note                                                                   | Annualità 2018 |              |            | Annualità 2019 |              |            |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|----------------------------|--------------|--------------|------------------------------------------------------------------------|----------------|--------------|------------|----------------|--------------|------------|
|                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                            |                                   |                            |              |              |                                                                        | Ore            | Costo orario | Importo    | Ore            | Costo orario | Importo    |
| 1. Attivare azioni di monitoraggio del fenomeno dal punto di vista sociale ed epidemiologico                                                                                                |                                                                                                                                                                                                                                            |                                   |                            |              |              |                                                                        |                |              |            |                |              |            |
| 1.1 Sorveglianza dell'attività di monitoraggio locale (singole ASP) dei fenomeni di dipendenza da GAP                                                                                       | 1.1.1 Predisposizione reportistica dedicata e controllo trasmissione schede                                                                                                                                                                | P                                 | ASP KR                     | - €          | - €          |                                                                        |                |              | - €        |                |              | - €        |
| 1.2 Monitoraggio e valutazione del progetto                                                                                                                                                 | 1.2.1 Elaborazione schede di report progettuale trimestrali e redazione report semestrale                                                                                                                                                  | P                                 | Regione Calabria           | - €          | - €          |                                                                        |                |              | - €        |                |              | - €        |
| 2. Identificare e sostenere interventi innovativi ed alta tecnologia informatica sui temi di prevenzione, sensibilizzazione rivolti alla popolazione universale ed ai giocatori in generale |                                                                                                                                                                                                                                            |                                   |                            |              |              |                                                                        |                |              |            |                |              |            |
| 2.1 Creare un applicativo per la promozione, sensibilizzazione, prevenzione, informazione e divulgazione universale sul gioco di azzardo patologico online                                  | 2.1.1 Strutturazione concorso idee App e sito web                                                                                                                                                                                          | P                                 | Reg Calabria - Università  | - €          | - €          |                                                                        |                |              |            |                |              |            |
|                                                                                                                                                                                             | 2.1.2 Formazione specifica del personale coinvolto                                                                                                                                                                                         | P                                 | Reg Calabria - Università  | - €          | - €          |                                                                        |                |              |            |                |              |            |
|                                                                                                                                                                                             | 2.1.3 Attivazione interventi su piattaforme digitali e applicativi-strutturazione prestazione informatiche presso servizi pubblici                                                                                                         | P                                 | ASP KR                     | 1.500,00 €   | - €          | Attivazione di una postazione informatica presso il Sert               |                |              | 1.500,00 € |                |              | - €        |
| 3. Promuovere le attività di prevenzione in ambito scolastico e l'aggiornamento degli operatori del settore                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                            |                                   |                            |              |              |                                                                        |                |              |            |                |              |            |
| 3.1 Prevenzione del GAP                                                                                                                                                                     | 3.1.1 Realizzazione di campagna informativa e di sensibilizzazione rivolta ai minori riguarda ai problemi del gioco eccessivo e la disponibilità dei servizi, attraverso il coinvolgimento di associazioni sportive, culturali e religiose | P                                 | ASP KR/Privato accreditato | 13.535,71 €  | 13.475,71 €  | Produzione materiale informativo (locandine, pieghevoli, gadget, ecc.) |                |              | 2.235,71 € |                |              | 2.175,71 € |
|                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                            |                                   |                            |              |              | Esperto di comunicazione                                               | 80             | 40           | 3.200,00 € | 80             | 40           | 3.200,00 € |
|                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                            |                                   |                            |              |              | Esperto di grafica                                                     | 20             | 40           | 800,00 €   | 20             | 40           | 800,00 €   |
|                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                            |                                   |                            |              |              | Spese attivazione sportello online (telefonia, web, grafica)           |                |              | 1.000,00 € |                |              | 1.000,00 € |
|                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                            |                                   |                            |              |              | Addetto sportello online                                               | 350            | 18           | 6.300,00 € | 350            | 18           | 6.300,00 € |

| Obiettivi                                                                                                                           | Azioni                                                                                                                                                          | Spese Cure (C)<br>Prevenzione (P) | Soggetto attuatore         | Risorse 2018 | Risorse 2019 | Note                                                                                           | Annualità 2018 |              |            | Annualità 2019 |              |            |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|----------------------------|--------------|--------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|--------------|------------|----------------|--------------|------------|
|                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                 |                                   |                            |              |              |                                                                                                | Ore            | Costo orario | Importo    | Ore            | Costo orario | Importo    |
|                                                                                                                                     | 3.1.2 Interventi di prevenzione presso le scuole secondarie I e II grado rivolti a studenti, docenti e famiglie.                                                | P                                 | ASP KR/Privato accreditato | 5.000,00 €   | 5.000,00 €   | N. 3 iniziative di sensibilizzazione presso scuole del territorio                              |                |              | 5.000,00 € |                |              | 5.000,00 € |
|                                                                                                                                     | 3.1.3 Informare sui rischi del gioco compulsivo e promuovere l'empowerment nella popolazione generale e nella rete dei servizi                                  | P                                 | ASP KR/Privato accreditato | 18.070,00 €  | 19.250,00 €  | Produzione materiale informativo (locandine, pieghevoli, gadget, ecc.)                         |                |              | 5.000,00 € |                |              | 5.000,00 € |
|                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                 |                                   |                            |              |              | Animatori tappe tour di promozione nella provincia di Crotone                                  | 165            | 18           | 2.970,00 € | 225            | 18           | 4.050,00 € |
|                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                 |                                   |                            |              |              | Spese tour (gazebo, tavoli, sedie, banner, tablet, personalizzazione veicolo)                  |                |              | 2.500,00 € |                |              | 1.500,00 € |
|                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                 |                                   |                            |              |              | Carburante veicolo tour                                                                        |                |              | 400,00 €   |                |              | 600,00 €   |
|                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                 |                                   |                            |              |              | Animatori territoriali (per contatto medici di famiglia, servizi sociali comunali, parrocchie) | 400            | 18           | 7.200,00 € | 450            | 18           | 8.100,00 € |
| 3.2 Formazione                                                                                                                      | 3.2.1 Realizzazione moduli formativi di aggiornamento rivolti agli operatori del pubblico e del privato accreditato                                             | P                                 | ASP KR/Privato accreditato | 1.200,00 €   | 1.200,00 €   | N. 2 percorsi formativi a distanza da 12h ciascuno.                                            | 24             | 50           | 1.200,00 € | 24             | 50           | 1.200,00 € |
|                                                                                                                                     | 3.2.2 Corsi di formazione per i gestori ed il personale delle sale gioco, rivenditori tabacchi, bar.                                                            | P                                 | ASP KR/Privato accreditato | 1.420,00 €   | 1.420,00 €   | N. 3 percorsi formativi da 4h ciascuno.                                                        | 12             | 60           | 720,00 €   | 12             | 60           | 720,00 €   |
|                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                 |                                   |                            |              |              | Spese trasferta                                                                                |                |              | 300,00 €   |                |              | 300,00 €   |
|                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                 |                                   |                            |              |              | Spese varie (sala, cancelleria, coffee break, ecc.)                                            |                |              | 400,00 €   |                |              | 400,00 €   |
|                                                                                                                                     | 3.2.3 Corsi rivolti alle Forze dell'Ordine per favorire una cultura comune di prevenzione e di controllo nei contesti gioco d'azzardo e del gioco legale.       | P                                 | ASP KR/Privato accreditato | 1.180,00 €   | 1.180,00 €   | N. 2 percorsi formativi da 4h ciascuno.                                                        | 8              | 60           | 480,00 €   | 8              | 60           | 480,00 €   |
|                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                 |                                   |                            |              |              | Spese trasferta                                                                                |                |              | 300,00 €   |                |              | 300,00 €   |
|                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                 |                                   |                            |              |              | Spese varie (sala, cancelleria, coffee break, ecc.)                                            |                |              | 400,00 €   |                |              | 400,00 €   |
| 4. Implementare e consolidare i programmi di diagnosi e cura dei pazienti affetti da GAP, incluso il trattamento in doppia diagnosi |                                                                                                                                                                 |                                   |                            |              |              |                                                                                                |                |              |            |                |              |            |
| 4.1 Implementazione dei percorsi di diagnosi e cura dei pazienti affetti da GAP                                                     | 4.1.1 Verifica gruppo di lavoro Piano 2016-2017, strutturazione e attivazione del nuovo Staff di progetto                                                       | C                                 | ASP KR/Privato accreditato | - €          | - €          |                                                                                                |                |              |            |                |              |            |
|                                                                                                                                     | 4.1.2 Formazione specifica del personale coinvolto nella realizzazione delle azioni, aggiornamento e formazione permanente in continuità con il Piano 2016-2017 | C                                 | ASP KR/Privato accreditato | 1.620,00 €   | 2.000,00 €   | N. 1 percorso formativo da 12h ciascuno.                                                       | 12             | 60           | 720,00 €   | 12             | 60           | 720,00 €   |
|                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                 |                                   |                            |              |              | Spese trasferta                                                                                |                |              | 300,00 €   |                |              | 300,00 €   |
|                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                 |                                   |                            |              |              | Spese varie (sala, cancelleria, coffee break, ecc.)                                            |                |              | 600,00 €   |                |              | 980,00 €   |

| Obiettivi                                                                                                                           | Azioni                                                                                                                            | Spese Cure (C)<br>Prevenzione (P) | Soggetto attuatore         | Risorse 2018 | Risorse 2019 | Note                            | Annuale 2018 |              |             | Annuale 2019 |              |             |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|----------------------------|--------------|--------------|---------------------------------|--------------|--------------|-------------|--------------|--------------|-------------|
|                                                                                                                                     |                                                                                                                                   |                                   |                            |              |              |                                 | Ore          | Costo orario | Importo     | Ore          | Costo orario | Importo     |
| 4.2 Implementazione e consolidamento dei programmi di diagnosi, di cura residenziali e semiresidenziali dei pazienti affetti da GAP | 4.2.1 Consolidamento e potenziamento attività di accoglienza, diagnosi e terapia nel Ser.D.                                       | C                                 | ASP KR/Privato accreditato | 9.984,00 €   | 9.984,00 €   | Assistente sociale              | 312          | 20           | 6.240,00 €  | 312          | 20           | 6.240,00 €  |
|                                                                                                                                     | 4.2.2 Verifica ed analisi dati del servizio di accoglienza e diagnosi attivato nei servizi pubblici e consolidamento dello stesso | C                                 | ASP KR                     | - €          | - €          | Psicologo                       | 156          | 24           | 3.744,00 €  | 156          | 24           | 3.744,00 €  |
|                                                                                                                                     | 4.2.3 Servizi territoriali residenziali e semiresidenziali attivati e consolidamento degli stessi                                 | C                                 | Privato accreditato        | 62.344,00 €  | 62.344,00 €  | Psicologo                       | 156          | 24           | 3.744,00 €  | 156          | 24           | 3.744,00 €  |
|                                                                                                                                     |                                                                                                                                   |                                   |                            |              |              | Psichiatra                      | 52           | 70           | 3.640,00 €  | 52           | 70           | 3.640,00 €  |
|                                                                                                                                     |                                                                                                                                   |                                   |                            |              |              | Coordinatore del programma      | 260          | 24           | 6.240,00 €  | 260          | 24           | 6.240,00 €  |
|                                                                                                                                     |                                                                                                                                   |                                   |                            |              |              | Gestione amministrativa         | 208          | 20           | 4.160,00 €  | 208          | 20           | 4.160,00 €  |
|                                                                                                                                     |                                                                                                                                   |                                   |                            |              |              | Operatore accompagnamento       | 1620         | 20           | 32.400,00 € | 1620         | 20           | 32.400,00 € |
|                                                                                                                                     |                                                                                                                                   |                                   |                            |              |              | Operatore laboratori            | 312          | 20           | 6.240,00 €  | 312          | 20           | 6.240,00 €  |
|                                                                                                                                     |                                                                                                                                   |                                   |                            |              |              | Materiali laboratori            |              |              | 1.500,00 €  |              |              | 1.500,00 €  |
|                                                                                                                                     |                                                                                                                                   |                                   |                            |              |              | Fitto e utenze spazi laboratori |              |              | 3.120,00 €  |              |              | 3.120,00 €  |
|                                                                                                                                     |                                                                                                                                   |                                   |                            |              |              | Consulente legale               | 26           | 25           | 650,00 €    | 26           | 25           | 650,00 €    |
|                                                                                                                                     |                                                                                                                                   |                                   |                            |              |              | Consulente finanziario          | 26           | 25           | 650,00 €    | 26           | 25           | 650,00 €    |
|                                                                                                                                     | 4.2.4 Verifica dei servizi territoriali residenziali e semiresidenziali attivati e consolidamento degli stessi                    | C                                 | ASP KR                     | - €          | - €          |                                 |              |              |             |              |              |             |
|                                                                                                                                     | 4.2.5 Prosecuzione ed implementazione delle azioni di sostegno alle famiglie delle vittime                                        | C                                 | Privato accreditato        | 14.612,00 €  | 14.612,00 €  | Assistente sociale              | 208          | 20           | 4.160,00 €  | 208          | 20           | 4.160,00 €  |
|                                                                                                                                     |                                                                                                                                   |                                   |                            |              |              | Psicologo                       | 208          | 24           | 4.992,00 €  | 208          | 24           | 4.992,00 €  |
|                                                                                                                                     |                                                                                                                                   |                                   |                            |              |              | Educatore                       | 208          | 20           | 4.160,00 €  | 208          | 20           | 4.160,00 €  |
|                                                                                                                                     | 4.2.6 Promuovere i gruppi di auto mutuo aiuto sul territorio mediante il contributo di associazioni nazionali riconosciute        | C                                 | Privato accreditato        | 1.500,00 €   | 1.500,00 €   | Consulente legale               | 26           | 25           | 650,00 €    | 26           | 25           | 650,00 €    |
|                                                                                                                                     |                                                                                                                                   |                                   |                            |              |              | Consulente finanziario          | 26           | 25           | 650,00 €    | 26           | 25           | 650,00 €    |
| 5. Consolidare il lavoro di collegamento tra territorio e con l'Osservatorio Regionale                                              |                                                                                                                                   |                                   |                            | - €          | - €          |                                 |              |              |             |              |              |             |
| 5.1 Monitoraggio e valutazione del progetto                                                                                         | 5.1.1 Definizione programmazione attività specifiche a livello regionale da parte del gruppo tecnico                              | C                                 | Reg Calabria - Università  | - €          | - €          |                                 |              |              |             |              |              |             |
|                                                                                                                                     | 5.1.2 Verifica utilizzo e gestione numero verde ed integrazione del sistema di reportistica                                       | C                                 | Reg Calabria - Università  | - €          | - €          |                                 |              |              |             |              |              |             |



| Obiettivi                                                                                                                            | Azioni                                                                                                                           | Spese Cure (C)<br>Prevenzione (P) | Soggetto attuatore         | Risorse 2018      | Risorse 2019      | Note                                                                                           | Annualità 2018 |              |                   | Annualità 2019 |              |                   |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|----------------------------|-------------------|-------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|--------------|-------------------|----------------|--------------|-------------------|
|                                                                                                                                      |                                                                                                                                  |                                   |                            |                   |                   |                                                                                                | Ore            | Costo orario | Importo           | Ore            | Costo orario | Importo           |
|                                                                                                                                      | 5.1.3 Redazione schede di report progettuale trimestrali                                                                         | C                                 | ASP KR                     | - €               | - €               |                                                                                                |                |              |                   |                |              |                   |
|                                                                                                                                      | 5.1.4 Redazione report di monitoraggio finale con l'ausilio di software di reportistica                                          | P                                 | ASP KR                     | 1.500,00 €        | 1.500,00 €        | Sociologo                                                                                      | 60             | 25           | 1.500,00 €        | 60             | 25           | 1.500,00 €        |
| <b>6. Garantire la prevenzione e l'informazione con specifico riferimento sui rischi legati al gioco online e alle reti internet</b> |                                                                                                                                  |                                   |                            |                   |                   |                                                                                                |                |              |                   |                |              |                   |
| 6.1 Prevenzione ed informazione del GAP online e dei fenomeni da Hikikomori                                                          | 6.1.1 Realizzazione di campagna informativa e di sensibilizzazione rivolta ai minori e giovani riguardo al GAP                   | P                                 | ASP KR/Privato accreditato | 1.800,00 €        | 1.800,00 €        | Operatore                                                                                      | 18             | 100          | 1.800,00 €        | 18             | 100          | 1.800,00 €        |
|                                                                                                                                      | 6.1.2 Realizzazione di interventi di prevenzione presso le scuole secondarie I e II grado rivolti a studenti, docenti e famiglie | P                                 | ASP KR/Privato accreditato | 2.000,00 €        | 2.000,00 €        | Operatore laboratori di animazione                                                             | 100            | 20           | 2.000,00 €        | 100            | 20           | 2.000,00 €        |
|                                                                                                                                      |                                                                                                                                  |                                   |                            |                   |                   | Materiali laboratori (pieghevoli, gadget, ecc.)                                                |                |              | 1.000,00 €        |                |              | 1.000,00 €        |
|                                                                                                                                      | 6.1.3 Informare sui rischi del gioco compulsivo e promuovere l'empowerment nella popolazione generale e nella rete dei servizi   | P                                 | ASP KR/Privato accreditato | 1.800,00 €        | 1.800,00 €        | Animatori territoriali (per contatto medico di famiglia, servizi sociali comunali, parrocchie) | 18             | 100          | 1.800,00 €        | 18             | 100          | 1.800,00 €        |
| <b>Totali</b>                                                                                                                        |                                                                                                                                  |                                   |                            | <b>139.065,71</b> | <b>139.065,71</b> |                                                                                                |                |              | <b>140.065,71</b> |                |              | <b>140.065,71</b> |

|                               |           |           |
|-------------------------------|-----------|-----------|
| <b>Tot. spese Prevenzione</b> | 47.505,71 | 48.525,71 |
| <b>Tot. spese Cure</b>        | 91.560,00 | 90.440,00 |
| <b>% Prevenzione</b>          | 34%       | 35%       |
| <b>% Cure</b>                 | 66%       | 65%       |

## SINTESI DELLE AZIONI

| <b>Obiettivo 1: Attivare azioni di monitoraggio del fenomeno dal punto di vista sociale ed epidemiologico</b>                                                                                                |                                                                                                                                         |                                                                                                                                                     |                                                  |                                                                                              |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Obiettivo specifico 1.1: Sorveglianza dell'attività di monitoraggio locale (singole ASP) dei fenomeni di dipendenza da GAP</b>                                                                            |                                                                                                                                         |                                                                                                                                                     |                                                  |                                                                                              |
| <b>Azioni</b>                                                                                                                                                                                                | <b>Indicatori</b>                                                                                                                       | <b>Soggetto attuatore</b>                                                                                                                           | <b>Fonte di verifica</b>                         | <b>Valori annui attesi</b>                                                                   |
| 1.1.1 Predisposizione reportistica dedicata e controllo trasmissione schede.                                                                                                                                 | - Acquisizione e catalogazione dei report semestrali delle Aziende Sanitarie Provinciali;<br>- Implementazione e redazione book finale. | - A.S.P. Crotone.<br>- Settore competente presso il Dip. Tutela della Salute e Politiche Sanitarie attraverso il gruppo tecnico                     | Book relativo al monitoraggio.                   | Book di monitoraggio formato da tutti i report correttamente compilati.                      |
| <b>Obiettivo specifico 1.2: Monitoraggio e valutazione del progetto</b>                                                                                                                                      |                                                                                                                                         |                                                                                                                                                     |                                                  |                                                                                              |
| <b>Azioni</b>                                                                                                                                                                                                | <b>Indicatori</b>                                                                                                                       | <b>Soggetto attuatore</b>                                                                                                                           | <b>Fonte di verifica</b>                         | <b>Valori annui attesi</b>                                                                   |
| 1.2.1 Elaborazione schede di report progettuale trimestrali e redazione report semestrali.                                                                                                                   | - N. report da parte delle ASP;<br>- Presenza report semestrale.                                                                        | Settore competente presso il Dip. Tutela della Salute e Politiche Sanitarie attraverso il gruppo tecnico e Osservatorio Regionale sulle Dipendenze. | Report finale regionale.                         | Report finale regionale contenente tutti i dati inviati dalle Aziende Sanitarie Provinciali. |
| <b>Obiettivo 2: Identificare e sostenere interventi innovativi ad alta tecnologia informatica sui temi di prevenzione, sensibilizzazione rivolti alla popolazione universale ed ai giocatori in generale</b> |                                                                                                                                         |                                                                                                                                                     |                                                  |                                                                                              |
| <b>Obiettivo specifico 2.1: Creare un applicativo per la promozione, sensibilizzazione, prevenzione, informazione e divulgazione universale sul Gioco d'Azzardo Patologico on-line</b>                       |                                                                                                                                         |                                                                                                                                                     |                                                  |                                                                                              |
| <b>Azioni</b>                                                                                                                                                                                                | <b>Indicatori</b>                                                                                                                       | <b>Soggetto attuatore</b>                                                                                                                           | <b>Fonte di verifica</b>                         | <b>Valori annui attesi</b>                                                                   |
| 2.1.1 Strutturazione concorso idee APP e sito web.                                                                                                                                                           | N. di gruppi di lavoro;<br>N. app;<br>N. sito web dedicato.                                                                             | Dipartimento Tutela della Salute - Università Calabresi.                                                                                            | Manifestazioni d'interesse- Accordi- Protocolli. | N. 3 gruppi di lavoro;<br>N. 1 APP;<br>N. 1 Sito web GAP regionale.                          |
| 2.1.2 Formazione specifica del personale coinvolto.                                                                                                                                                          | N. incontri scientifici con personale dedicato esperto.                                                                                 | Dipartimento Tutela della Salute - Università Calabresi.                                                                                            | Sperimentazione e coinvolgimento dei servizi.    | N. 1 corso di formazione specifico per il gruppo di lavoro.                                  |
| 2.1.3 Attivazione interventi su piattaforme digitali e applicativi- strutturazione postazione informatica presso Servizi Pubblici.                                                                           | N. postazioni informatiche attivate presso Ser.D.                                                                                       | A.S.P. Crotone                                                                                                                                      |                                                  | N. 1 postazione informatica attivata presso il Sert di Crotone.                              |

| Obiettivo 3: Promuovere le attività di prevenzione e formazione in ambito scolastico e l'aggiornamento degli operatori del settore                                                                                                          |                                                                                                                                          |                                       |                                                                             |                                                                                                                    |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Obiettivo specifico 3.1: Prevenzione del GAP                                                                                                                                                                                                |                                                                                                                                          |                                       |                                                                             |                                                                                                                    |
| Azioni                                                                                                                                                                                                                                      | Indicatori                                                                                                                               | Soggetto attuatore                    | Fonte di verifica                                                           | Valori annui attesi                                                                                                |
| 3.1.1 Realizzazione di campagna informativa e di sensibilizzazione rivolta ai minori riguardo ai problemi del gioco eccessivo e la disponibilità dei servizi, attraverso il coinvolgimento di associazioni sportive, culturali e religiose. | N. di campagne realizzate;<br>N. di eventi realizzati;<br>N. enti coinvolti;<br>N. minori coinvolti.                                     | A.S.P. Crotone - Privato accreditato. | - Materiali prodotti;<br>- Materiali audio /video;<br>- Schede di adesioni. | N. 1 campagna informativa;<br>N. 2 eventi;<br>N. 5 enti coinvolti<br>N. 200 minori coinvolti.                      |
| 3.1.2 Interventi di prevenzione presso le scuole secondarie I e II grado rivolti a studenti, docenti e famiglie.                                                                                                                            | N. nuovi programmi di intervento realizzati nelle province;<br>N. studenti coinvolti;<br>N. docenti coinvolti;<br>N. famiglie coinvolte. | A.S.P. Crotone - Privato accreditato. | - Programmi attivati.                                                       | N. 3 interventi nelle scuole secondarie di I e II grado;<br>N. 1000 studenti;<br>N. 30 docenti;<br>N. 30 famiglie. |
| 3.1.3 Informare sui rischi del gioco compulsivo e promuovere l'Empowerment nella popolazione generale e nella rete dei servizi.                                                                                                             | N. campagne realizzate.                                                                                                                  | A.S.P. Crotone - Privato accreditato  | - Materiali prodotti.                                                       | N. 1 campagna realizzata.                                                                                          |
| Obiettivo specifico 3.2: Formazione                                                                                                                                                                                                         |                                                                                                                                          |                                       |                                                                             |                                                                                                                    |
| Azioni                                                                                                                                                                                                                                      | Indicatori                                                                                                                               | Soggetto attuatore                    | Fonte di verifica                                                           | Valori annui attesi                                                                                                |
| 3.2.1 Realizzazione moduli formativi di aggiornamento rivolti agli operatori del pubblico e del privato accreditato.                                                                                                                        | N. di partecipanti;<br>N. di organizzazioni coinvolte.                                                                                   | A.S.P. Crotone - Privato accreditato  | Corsi organizzati Registri.                                                 | N. 2 corsi attivati;<br>N. 20 operatori formati.                                                                   |
| 3.2.2 Corsi di formazione per i gestori ed il personale delle sale gioco, rivenditori tabacchi, bar.                                                                                                                                        | N. corsi attivati;<br>N. partecipanti.                                                                                                   | A.S.P. Crotone - Privato accreditato  | Corsi organizzati Registri.                                                 | N. 3 corsi attivati;<br>N. 20 partecipanti.                                                                        |
| 3.2.3 Corsi rivolti alle Forze dell'Ordine per favorire una cultura comune di prevenzione e di controllo nei contesti gioco clandestino e del gioco legale.                                                                                 | N. corsi attivati;<br>N. partecipanti.                                                                                                   | A.S.P. Crotone - Privato accreditato  | Corsi organizzati Registri.                                                 | N. 2 corsi attivati;<br>N. 15 partecipanti.                                                                        |
| Obiettivo 4: Implementare e consolidare i programmi di diagnosi e cura dei pazienti affetti da GAP                                                                                                                                          |                                                                                                                                          |                                       |                                                                             |                                                                                                                    |
| Obiettivo specifico 4.1: Implementazione dei percorsi di diagnosi e cura dei pazienti affetti da GAP                                                                                                                                        |                                                                                                                                          |                                       |                                                                             |                                                                                                                    |
| Azioni                                                                                                                                                                                                                                      | Indicatori                                                                                                                               | Soggetto attuatore                    | Fonte di verifica                                                           | Valori annui attesi                                                                                                |
| 4.1.1 Verifica gruppo di lavoro Piano 2016-2017 e strutturazione e attivazione del nuovo Staff di progetto.                                                                                                                                 | N. di gruppi di lavoro;<br>N. incontri.                                                                                                  | A.S.P. Crotone - Privato accreditato  | Verbal dei incontri.                                                        | N. 1 gruppo di lavoro;<br>N. 1 incontro per gruppo ogni trimestre.                                                 |
| 4.1.2 Formazione specifica del personale coinvolto.                                                                                                                                                                                         | N. di corsi di formazione;<br>N. operatori formati.                                                                                      | A.S.P. Crotone - Privato accreditato  | Registro presenza.                                                          | N. 1 corso di formazione;<br>N. 15 operatori formati.                                                              |



| Obiettivo 4: Implementare e consolidare i programmi di diagnosi e cura dei pazienti affetti da GAP                                                       |                                                                          |                                      |                              |                                                                                             |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------|------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------|
| volto nella realizzazione delle azioni, aggiornamento e formazione permanente in continuità con il Piano 2016-2017.                                      |                                                                          |                                      |                              |                                                                                             |
| Obiettivo specifico 4.2: Implementazione e consolidamento dei programmi di diagnosi, di cura residenziali e semiresidenziali dei pazienti affetti da GAP |                                                                          |                                      |                              |                                                                                             |
| Azioni                                                                                                                                                   | Indicatori                                                               | Soggetto attuatore                   | Fonte di verifica            | Valori annui attesi                                                                         |
| 4.2.1 Consolidamento e potenziamento attività di accoglienza, diagnosi e terapia nel S.E.R.D.                                                            | N. servizi accoglienza e diagnosi.                                       | A.S.P. Crotone - Privato accreditato | Atti aziendali.              | N. 1 servizio di accoglienza e diagnosi                                                     |
| 4.2.2 Verifica ed analisi dati del servizio di accoglienza e diagnosi attivato nei servizi pubblici e consolidamento dello stesso.                       | Report dati e analisi dei servizi specifici avviati.                     | A.S.P. Crotone                       | Documentazione di struttura. | N. 1 report.                                                                                |
| 4.2.3 Servizi territoriali semiresidenziali e residenziali attivati e consolidamento degli stessi.                                                       | N. p.l. residenziali attivati; N. prestazioni semiresidenziali attivate. | Privato accreditato.                 | Atti aziendali.              | N. 1 posto letto residenziale attivato;<br>N. 4 prestazioni/die in regime semiresidenziale. |
| 4.2.4 Verifica dei servizi territoriali semiresidenziali e residenziali attivati e consolidamento degli stessi.                                          | N. Report sui servizi attivati semiresidenziali e residenziali.          | A.S.P. Crotone                       | Documentazione di struttura. | N. 1 report.                                                                                |
| 4.2.5 Prosecuzione ed implementazione delle azioni di sostegno alle famiglie delle vittime.                                                              | N. di interventi attivati.                                               | Privato accreditato                  | Documentazione di struttura. | N. 15 interventi attivati.                                                                  |
| 4.2.6 Promuovere i gruppi di auto- mutuo aiuto sul territorio mediante il contributo di associazioni nazionali riconosciute.                             | N. gruppi di auto-mutuo aiuto attivati.                                  | Privato accreditato                  | Incontri.                    | N. 1 gruppo di auto- mutuo aiuto attivato                                                   |

| Obiettivo 5: Consolidare il lavoro di collegamento tra territorio e con l'Osservatorio Regionale |                                                |                                                                                                                                     |                                             |                                                  |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------|--------------------------------------------------|
| Obiettivo specifico 5.1: Monitoraggio e valutazione del progetto                                 |                                                |                                                                                                                                     |                                             |                                                  |
| Azioni                                                                                           | Indicatori                                     | Soggetto attuatore                                                                                                                  | Fonte di verifica                           | Valori annui attesi                              |
| 5.1.1. Definizione programmazione attività specifiche a livello regionale tecnico.               | N. di incontri del tavolo.                     | Settore competente presso il Dip. Tutela della Salute e Politiche Sanitarie attraverso il Gruppo Tecnico.                           | Verbal degli incontri.                      | N. 1 incontro ogni trimestre.                    |
| 5.1.2. Potenziamento numero verde ed integrazione dei sistemi di reportistica.                   | N. telefonate mensili; Presenza schema report. | Azienda Sanitaria Catanzaro, Sett. Competente presso Dip. Tutela della Salute e Politiche Sanitarie e attraverso il Gruppo Tecnico. | - Tabulati telefonici;<br>- Presenza report | N. 40 telefonate mensili;<br>N. 1 schema report. |
| 5.1.3 Redazione schede di report progettuali trimestrale.                                        | N. report di monitoraggio trimestrali          | A.S.P. Crotone                                                                                                                      | Report trimestrali.                         | N. 1 report trimestrale.                         |

| Obiettivo 5: Consolidare il lavoro di collegamento tra territorio e con l'Osservatorio Regionale |                                  |                |                |                     |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------|----------------|----------------|---------------------|
| 5.1.4 Redazione report di monitoraggio finale con l'ausilio di software di reportistica.         | N. report di monitoraggio finale | A.S.P. Crotone | Report finali. | N. 1 report finale. |

| Obiettivo 6: Garantire la Prevenzione e l'informazione con specifico riferimento sui rischi legati al gioco on line ed alla rete internet.                                                                                                                                      |                                                                                                                                    |                                      |                                                                             |                                                                                                                   |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Obiettivo specifico 6.1: Prevenzione ed informazione del GAP on line e dei fenomeni da Hikikomori                                                                                                                                                                               |                                                                                                                                    |                                      |                                                                             |                                                                                                                   |
| Azioni                                                                                                                                                                                                                                                                          | Indicatori                                                                                                                         | Soggetto attuatore                   | Fonte di verifica                                                           | Valori annui attesi                                                                                               |
| 6.1.1 Realizzazione di campagna informativa e di sensibilizzazione rivolta ai minori e giovani riguardo ai problemi del gioco privilegiando il contesto scolastico (scuola secondaria di primo grado) e coinvolgendo a vari livelli gli studenti, gli insegnanti e le famiglie. | N. di campagne realizzate;<br>N. di eventi realizzati;<br>N. enti coinvolti.                                                       | A.S.P. Crotone - Privato accreditato | - Materiali prodotti;<br>- Materiali audio /video;<br>- Schede di adesioni. | N. 1 campagna informativa;<br>N. 2 eventi;<br>N. 5 enti coinvolti.                                                |
| 6.1.2 Realizzazione di interventi di prevenzione presso le scuole secondarie I e II grado rivolti a studenti, docenti e famiglie.                                                                                                                                               | N. programmi di intervento realizzati nelle province;<br>N. studenti coinvolti;<br>N. docenti coinvolti;<br>N. famiglie coinvolte. | A.S.P. Crotone - Privato accreditato | Programmi attivati.                                                         | N. 10 interventi nelle scuole secondarie di I e II grado;<br>N. 100 studenti;<br>N. 5 docenti;<br>N. 10 famiglie. |
| 6.1.3 Informare sui rischi del gioco compulsivo e promuovere l'Empowerment nella popolazione generale e nella rete dei servizi.                                                                                                                                                 | N. campagne realizzate.                                                                                                            | A.S.P. Crotone - Privato accreditato | Materiali prodotti.                                                         | N. 1 campagna realizzata.                                                                                         |